



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Regolamento di contabilità art. 33)

OGGETTO: /CIG6248610418/Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento urgente del servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di determinazione (PDD) n. 900 del 08/05/2015

Determinazione (DD) n. 684 del 11/05/2015

Fascicolo 2015.I/7/1.31 "elezioni 2015"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Bellotto Andrea, in data 11/05/2015.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 11/05/2015.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche

Settore Economato

Servizi Economici Gestione Amministrativa

Pdd n.900del 08/05/2015

DD n. ____ del ____

Oggetto:/CIG6248610418/Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento urgente del servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015, indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) – Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015.

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014) è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;

Visto che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 16 Marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.67 del 21/03/2015, è stato ulteriormente differito dal 31 Marzo al 31 Maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;

Visto il combinato disposto dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, in materia di gestione provvisoria, ed il punto 8.4 del Principio Contabile concernente la nuova contabilità finanziaria, allegato al D. Lgs. 118/2011 stabilisce che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, durante l'esercizio provvisorio, gli stanziamenti dei capitoli/articoli corrispondono agli stanziamenti del secondo anno del bilancio pluriennale di previsione 2014/2016 e si possono impegnare, mensilmente, per ciascun capitolo/articolo, spese non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Richiamati:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia;
- la disposizione del Sindaco prot. n. 2012/539337 del 18/12/2012 relativa all'attribuzione di incarico di Dirigente del Settore Economato all'Arch. Andrea Bellotto;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- il D.Lgs n.163 del 12/04/2006;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.110 del 20/09/2004;
- Regolamento di Contabilità;
- il punto n.3 lett.b.1 della deliberazione Commissariale Pd n.39 del 29/01/2015

“esercizio provvisorio 2015: modalità operative per la gestione” con la quale è stato stabilito di poter “impegnare, nel corso dell’esercizio provvisorio, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge”;

- la nota del Commissario Straordinario Prot.192442 del 30/04/2015.

Richiamato quanto già premesso e specificato nella Determinazione Dirigenziale del Servizio Elettorale e Leva Militare PDD n.611 del 31/03/2015 dove viene, tra l’altro, autorizzato l’Economo Comunale ad esperire una procedura negoziata per servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circostrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015 e viene ravvisata l’urgenza che detto servizio riveste;

Considerato che in detta Determinazione sono stati previsti i seguenti fondi così ripartiti.

Punto n.11:

- Spesa prevista a carico Regione Veneto (PF 15012/ Fin 086), € 150.000,00;
- Spesa prevista a carico Amm.ne Comunale, € 380.000,00.

Punto n.12:

- Spesa prevista a carico Regione Veneto (PF 15012/ Fin 086), € 4.000,00;
- Spesa prevista a carico Amm.ne Comunale, € 10.000,00.

Punto n.13:

- Spesa prevista a carico Regione Veneto (PF 15012/ Fin 086), € 4.000,00;
- Spesa prevista a carico Amm.ne Comunale, € 12.000,00.

Punto n.18:

- Spesa prevista a carico Regione Veneto (PF 15012/ Fin 086), € 6.000,00;
- Spesa prevista a carico Amm.ne Comunale, € 22.000,00.

Richiamato altresì l’Ordine di Servizio P.g. 182686 del 27/04/2015, alla firma del Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto, con il quale si è ritenuto opportuno impartire alle Direzioni ed Uffici di competenza le disposizioni operative per una corretta esecuzione delle delicate operazioni elettorali al fine di assicurare il puntuale adempimento dei relativi procedimenti.

Considerato che i termini temporali fissati per legge, come meglio specificato nella “Relazione Tecnico Illustrativa” del Progetto allegato, che non sono imputabili alla presente stazione appaltante, impongono che l’esecuzione del presente servizio rivesta carattere di estrema urgenza;

Considerato che l’art.1 commi 449 e 450 della legge n.296 del 27 dicembre 2006 come modificato dalla Legge n.94 del 6 luglio 2012 prevede, per le amministrazioni pubbliche di cui all’art.1 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l’utilizzo dei parametri prezzo-qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e prevede altresì l’obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del D.P.R. n.207 del 05/10/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Considerato inoltre che il D.L. n.95 del 6 luglio 2012, convertito con Legge n.135 del 7 agosto 2012, prevede all’art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell’art.26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Considerato che non è attiva alcuna convenzione Consip e nel Mercato Elettronico non è presente alcun metaprodotto relativo al servizio di cui all’oggetto;

Considerato infine che si rende necessario ed urgente attivare il servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circostrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ex art. 57 comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D. lgs. 12.04.2006 n. 163 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, con un importo a base di gara di **€ 366.600,00** oneri fiscali esclusi, di cui **€ 366.132,29** soggetti a ribasso e **€ 467,71** quali costi della sicurezza contrattuali (da "interferenza"), non soggetti al ribasso;

Considerato che nel caso si verificasse la condizione di dover procedere al ballottaggio per l'Elezione del Sindaco, l'importo da stanziare per i servizi aggiuntivi è di **€ €26.160,00** oneri fiscali esclusi, al quale verrà applicata la stessa percentuale di ribasso offerto dall'aggiudicatario.

Visto il Progetto ex art.279 del D.P.R. n.207/2010, allegato al presente provvedimento di cui ne forma parte integrante e sostanziale, che contiene i documenti di seguito elencati:

1. Relazione tecnico illustrativa;
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ex art.26,comma3, del d.lgs n.81 del 09/04/2008;
3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Capitolato Tecnico;
6. Schema di contratto.

Vista pertanto la necessità di stanziare la somma complessiva di **€ 479.167,20** oneri fiscali inclusi per l'espletamento della suddetta gara e di impegnare l'ulteriore importo di **€ 225,00** quale contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte della Stazione Appaltante in relazione all'importo posto a base di gara;

Dato atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs.18/08/2000, n. 267;

Dato atto del rispetto dell'art.6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28/02/2013.

D E T E R M I N A

Di dare atto del rispetto dell'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28/02/2013;

Di procedere per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, vista l'urgenza sopra dettagliata, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ex art. 57 comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D. lgs. 12.04.2006 n. 163 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 sulla base delle norme richiamate nel bando di gara e delle disposizioni e dei criteri contenuti nel Capitolato tecnico allegato;

Di approvare il Progetto ex art. 279 del D.P.R n. 207/2010 ed i documenti ivi contenuti che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

Che la spesa complessiva necessaria per l'espletamento della gara di **€ 479.392,20** dovrà essere :

- Prenotata per l'importo di **€ 479.167,20** oneri fiscali inclusi, necessaria quale base d'asta per la gara in oggetto al capitolo 8003/599, codice gestionale 004, bilancio 2015, esercizio provvisorio come qui di seguito specificato:
 - o **€ 159.797,40 Spesa prevista a carico Regione Veneto (PF 15012/ Fin 086);**
 - o **€ 319.369,80 Spesa prevista a carico Amm.ne Comunale.**
- Impegnata per l'importo di **€ 225,00** quale contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte della Stazione Appaltante in relazione all'importo posto a base di gara al capitolo 8003/599, codice gestionale 004, bilancio 2015, esercizio provvisorio. **Spesa prevista a carico Amm.ne Comunale.**

Di accertare l'importo complessivo di € 159.797,40 oneri fiscali compresi al capitolo 200248/80 del bilancio di previsione 2015 come compartecipazione delle spese sostenute dalla Regione Veneto (PF 15012/ Fin 086);

Di impegnare, con successivo provvedimento dirigenziale, la spesa, comprensiva di oneri fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento;

Di mantenere in capo a me stesso la qualità di responsabile unico del procedimento.

Il Dirigente
Arch. Andrea Bellotto

ALLEGATI:

1. Progetto ex art.279 del D.P.R. n.207/2010.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanza Bilancio e Tributi

PDD/ 2015 / 900

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Si esprime parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2015	2015	-	--	--	--	8003 599	1010703

Numero	Data
3129	11/05/2015

PROPOSTA DETERMINAZIONE	900 08/05/2015
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1000900 08/05/2015

/CIG6248610418/Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento urgente del servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per l

Soggetto

Importo :	159.797,40	Previsione :	1.700.000,00
		Impegnato :	1.193.331,60
		Differenza :	506.668,40

Finanziamento : 086 CONSULTAZIONI ELETTORALI

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

8003 599 / 2015

ALTRI SERVIZI CONSULTAZIONI ELETTORALI

Mastro opere

Numero / sub	Data	Intervento	Descrizione
CUP	Data chiusura	Categoria	
PF15012/000	24-03-2015		Elezioni regionali

QUADRO ECONOMICO

Anno	T.F.	Q.E.	Descrizione	Fondi	Entrata	Spesa	di cui IVA
2015	REG		Contributo Regionale		2.485.000,00		
2015	STATO		Contributo dello Stato		15.000,00		
2015	TOT		Valore Totale			2.500.000,00	0,00
			Totali	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
			Storni per sub opere	0,00	0,00	0,00	
			Netto da finanziare	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
			Mandati precedenti			0,00	
			Totali per anno	2015	2.500.000,00	2.500.000,00	

STANZIAMENTI DI BILANCIO

Anno	T.F.	Capi	Descrizione	Entrata	Spesa
				0,00	0,00

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
13/04/2015	2015 2015 2754 8003/599	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	95.000,00	
		TOT			
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				95.000,00	
13/04/2015	2015 2015 2761 901071/101	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	67.200,00	
		TOT			
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				67.200,00	
13/04/2015	2015 2015 2768 8003/712	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	13.000,00	
		TOT			
			Sogg.: (162535) MYO S.R.L.		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				13.000,00	

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
13/04/2015	2015 2015 2770 8003/599	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	15.000,00	
		TOT			
			Sogg.: (13690) ***VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.*** - VENIS		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				15.000,00	
13/04/2015	2015 2015 2773 8003/599	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	300,00	
		TOT			
			Sogg.: (1226) ***TELECOM ITALIA S.P.A.***		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				300,00	

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
13/04/2015	2015 2015	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	1.500,00	
	2775 8003/712	TOT	Sogg.: (160296) TOTALERG S.P.A. Atto: 2015/3172 Prov.: 10 602 21/04/2015		
				1.500,00	
13/04/2015	2015 2015	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	2.000,00	
	2777 8003/599	TOT	Sogg.: (110042) ERRE COSTRUZIONI S.R.L. Atto: 2015/3172 Prov.: 10 602 21/04/2015		
				2.000,00	
13/04/2015	2015 2015	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	2.000,00	
	2781 8003/599	TOT	Sogg.: (163241) ***PULIRAPIDA S.R.L. *** Atto: 2015/3172 Prov.: 10 602 21/04/2015		

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
13/04/2015 2785 8003/599	2015 2015	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	8.000,00	
		TOT			
			Sogg.: (109735) DAY RISTOSERVICE S.P.A.		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				8.000,00	
13/04/2015 2787 8003/599	2015 2015	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	3.000,00	
		TOT			
			Sogg.: (15814) SANITRANS S.P. S.R.L.		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				3.000,00	
13/04/2015 2790 8003/712	2015 2015	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	1.000,00	
		TOT			
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				1.000,00	

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
17/04/2015	2015 2015	STATO	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	16.800,00	
	2840 901071/201	TOT			
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				16.800,00	
17/04/2015	2015 2015	STATO	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	6.000,00	
	2841 901072/101	TOT			
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				6.000,00	
20/04/2015	2015 2015	REG	/CIG6226134051/PF 15012 Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento urgente del servizio di allestimento e successivo smontaggio di strutture per la propaganda elettorale per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31/05/2015 ed eventuale ballottaggio del 14/06/2015. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. n. 267/2000.	70.550,33	
	2870 8003/599	TOT			
			Atto: 2015/3408	Prov.: 10 604	21/04/2015
				70.550,33	

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
22/04/2015	2015 2015	STATO	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	5.000,00	
	2908 8003/599	TOT			
			Sogg.: (141189) CONSORZIO HIBRIPOST		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				5.000,00	
28/04/2015	2015 2015	STATO	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	10.000,00	
	2966 8003/599	TOT			
			Sogg.: (163681) NEXIVE S.P.A.		
			Atto: 2015/3172	Prov.: 10 602	21/04/2015
				10.000,00	
30/04/2015	2015 2015	REG	C.I.13811) /CIG6226306E3D,CUPF71E15000190004/ Elezioni Comunali e Regionali 2015 - Realizzazione impianti elettrici provvisori per usi diversi nei locali adibiti ad operazioni elettorali nelle zone di Mestre-Terraferma. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 6 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006	32.839,33	
	3040 8003/599	TOT	Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. n. 267/2000.		
			Atto: 2015/3713	Prov.: 10 664	07/05/2015

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
				32.839,33	
04/05/2015	2015 2015	REG	(C.I.13810) /CIG62264683F0,CUPF71E15000180004/ Elezioni Comunali e Regionali 2015 - Realizzazione impianti elettrici provvisori per usi diversi nei locali adibiti ad operazioni elettorali nelle zone di Venezia Centro Storico ed Isole.	24.688,40	
	3047 8003/599	TOT	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 6 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. n. 267/2000.		
		Atto:	2015/3730	Prov.: 10 665	07/05/2015
				24.688,40	
07/05/2015	2015 2015	REG	Determinazione a contrarre ai sensi dell'art.192 Tuel 267/200 e contestuale affidamento ed impegno di spesa per l'acquisto di materiale per le elezioni Regionali, Comunali e Circostrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015, indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) e Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015.	538,94	
	3109 8003/712	TOT			
		Sogg.:	(23905) PELIZZON LUIGI S.R.L.		
		Atto:	2015/3849	Prov.: 10 676	11/05/2015
				538,94	

Mastro opere

SVOLGIMENTO SPESA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	TF/CE/QE	Descrizione	Impegni	Mandati
11/05/2015	2015 2015 3129 8003/599	REG	/CIG6248610418/Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento urgente del servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circostrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. n. 267/2000.	159.797,40	
		TOT			
		Atto: 2015/3907	Prov.: 10 1000900 08/05/2015		
				159.797,40	
Totale				555.407,62	
Da liquidare					555.407,62

Mastro opere

SVOLGIMENTO ENTRATA

Data Num.	Esercizio Epf Cap. Art.	Finanz.	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
13/04/2015 3737	2015 2015 200248/80	REG	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi. Sogg.: (54457) REGIONE VENETO	540.407,62	
				540.407,62	
13/04/2015 3738	2015 2015 200132/80	STATO	Convocazione dei comizi per le elezioni Regionali (PF 15012/ Fin 086), Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) ñ Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015. Previsione di spesa ed autorizzazione interventi.	15.000,00	
				15.000,00	
Totale				555.407,62	
Da riscuotere					555.407,62



Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche
Settore Economato
Servizi Economici Gestione Amministrativa
San Marco n. 4137-30124 Venezia

**SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E SUCCESSIVO DISALLESAMENTO
DELLE SEZIONI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI,
COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 ED EVENTUALE
BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015**

Procedura negoziata per l'acquisizione di servizi art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006

**ELENCO DOCUMENTI PROGETTO EX ART. 279 DEL
D.P.R. N. 207/2010**



I Progettisti:

Capo Progetto: Rag. Roberta Chilese
Progettista: Dott. Mattia D'Este

Il Responsabile del procedimento

F.to Arch. Andrea Bellotto

1. Relazione tecnico illustrativa;
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ex art.26,comma3, del d.lgs n.81 del 09/04/2008;
3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Capitolato Tecnico;
6. Schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche
Settore Economato
Servizi Economici Gestione Amministrativa
San Marco n. 4137-30124 Venezia

^ ^ ^ ^ ^ ^

SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E SUCCESSIVO DISALLESTIMENTO DELLE SEZIONI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI, COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015

Procedura negoziata per l'acquisizione di servizi art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006

1 - Relazione Tecnico Illustrativa.



I Progettisti:

Capo Progetto: Rag. Roberta Chilese
Progettista: Dott. Mattia D'Este

Il Responsabile del procedimento

F.to Arch. Andrea Bellotto

Il Ministero dell'Interno con Decreto del 19 marzo 2015 ha fissato la data di svolgimento del turno annuale ordinario di elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali, nonché l'elezione dei Consigli Circostrizionali, per domenica 31 maggio 2015.

Con tale Decreto è stato inoltre fissato l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci dei comuni nel giorno di domenica 14 giugno 2015.

Infine nel medesimo Decreto è stato dato mandato ai Prefetti di convocare i comizi elettorali e gli altri adempimenti di competenza come in seguito adempiuto dalla Prefettura di Venezia con Decreti del 30 marzo 2015 Proc. n.506/2015/Area 2^/S.E. e Proc. n.517/2015/Area 2^/S.E. con i quali sono stati convocati rispettivamente i comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e per l'elezione dei Consigli di Municipalità.

Il Presidente della Giunta Regionale, anche in ragione dell'art.7, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2011 n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n.111, in tema di c.d. election day, ha conseguentemente indetto con Decreto del 27 marzo 2015 n.44 per domenica 31 maggio 2015 le elezioni del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale del Veneto.

Premesso il dettame normativo sopra citato il Servizio Elettorale e Leva del Comune di Venezia ha provveduto a redigere la Determinazione Dirigenziale PDD. n.611 del 31/03/2015 e con DD. n.602 del 21/04/2015 con la quale si è provveduto a dare copertura di spesa al fine di espletare tutte le attività necessarie.

Il Settore Economato, conseguentemente a detta Determinazione, ha provveduto a redigere il presente Progetto, avente per Oggetto il "Servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali per le elezioni regionali comunali e circostrizionali del 31 maggio 2015" nel territorio del Comune di Venezia, anche in base all'Ordine di Servizio P.G. N.182686 del 27/04/2015, alla firma del Commissario Straordinario del Comune di Venezia Vittorio Zappalorto, dove si è ritenuto opportuno impartire alle Direzioni ed Uffici di competenza le disposizioni operative per una corretta esecuzione delle delicate operazioni elettorali al fine di assicurare il puntuale adempimento dei relativi procedimenti.

E' importante evidenziare che i suddetti termini, che non sono imputabili alla presente stazione appaltante, impongono che l'esecuzione del presente servizio rivesta carattere di estrema urgenza.

Pertanto il servizio in oggetto sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 ed il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il servizio verrà svolto secondo quanto previsto nell'allegato Capitolato Tecnico e verrà regolato dal contratto di cui si allega lo schema e che verrà sottoscritto con la società aggiudicataria.

Si ricorda infine che:

- il giorno 31 maggio 2015 si voterà dalle 7 alle 23;
- conseguentemente le operazioni di scrutinio delle elezioni regionali cominceranno al momento della chiusura delle operazioni di voto e quindi alle 23.00 del giorno 31 maggio 2015. Lo scrutinio delle elezioni comunali comincerà alle 14.00 del 1 giugno 2015.
- In caso di ballottaggio si voterà il giorno 14 giugno 2015 dalle 7 alle 23;
- conseguentemente le operazioni di scrutinio cominceranno al momento della chiusura delle operazioni di voto alle 23.00 del 14 giugno 2015.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche
Settore Economato
Servizi Economici Gestione Amministrativa
San Marco n. 4137-30124 Venezia

^ ^ ^ ^ ^

**SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E SUCCESSIVO DISALLESTIMENTO
DELLE SEZIONI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI,
COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 ED EVENTUALE
BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015**

Procedura negoziata per l'acquisizione di servizi art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006

**2 - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti
inerenti la sicurezza ex art.26, comma 3, del d.lgs n.81 del
09/04/2008**



I Progettisti:

Capo Progetto: Rag. Roberta Chilese

Progettista: Dott. Mattia D'Este

Il Responsabile del procedimento

F.to Arch. Andrea Bellotto

Con l'inserimento del comma 3-ter nell'art. 26 sono stati introdotti due tipi di Duvri ciascuno a carico delle due figure Committente e datore di lavoro ospitante. Secondo quanto indicato nello stesso comma 3-ter, infatti, il soggetto che affida il contratto, in qualità di Committente, deve provvedere a redigere un documento di valutazione dei rischi interferenziali che rechi una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto, documento che potremmo definire un Duvri standard (Sez. 01), mentre il datore di lavoro presso la sede dove deve essere eseguito il contratto, essendo a conoscenza dei rischi presenti nel proprio ambiente di lavoro, una volta preso conoscenza del Duvri standard elaborato dal committente (Sez. 01), deve provvedere ad accettarlo ed eventualmente, se necessario, ad integrarlo secondo la procedura elaborata dal Comune di Venezia che prevede l'utilizzo di una scheda riferendolo ai rischi specifici interferenziali effettivamente presenti nei luoghi nei quali deve essere espletato l'appalto: questa scheda sottoscritta dal datore di lavoro ospitante integra la Sez. 01 DUVRI ed è necessaria per completare gli atti contrattuali.

La conoscenza da parte del Committente di rischi interferenziali standard sono fondamentali per definire i costi per la sicurezza (Sez.02), che vanno indicati nel bando e non sono soggetti a ribasso.

Prima della firma del contratto il Committente deve indire la riunione di cooperazione e coordinamento a cui partecipa Committente, datore di lavoro ospitante o suo delegato e Appaltatore.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare in tale sede la Sez. 03 della procedura DUVRI debitamente compilata in ogni sua parte. Tale sezione può essere trasmessa anche dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Il DUVRI deve essere allegato al contratto e sottoscritto dal Committente dai datori di lavoro ospitanti e dall'appaltatore.

Si precisa che il Comune di Venezia ha una specifica procedura con relativi modelli per l'applicazione dell'art 26 del D.lgs 81, pertanto, premesso quanto sopra, Il DUVRI sarà costituito da più parti:

- con la sez. 01 allegata al bando di gara il Committente fornirà tutte le informazioni sui rischi standard e sulle misure di prevenzione adottate per le sedi di seggio;
- con la sez. 02 il Committente ha stimato i costi per la sicurezza che vanno indicati nel bando e non sono soggetti a ribasso;
- la sez. 03 dovrà essere compilata dalla ditta aggiudicataria e dovrà contenere i rischi trasmissibili da parte dell'appaltatore, la scheda di individuazione dei rischi specifici da interferenza che deve essere compilata dai datori di lavoro ospitanti qualora debbano integrare la sezione 01, in tal caso deve essere restituita al committente prima della riunione di cooperazione e coordinamento;
- ed infine la sezione 04, verbale della riunione di cooperazione coordinamento promossa dal committente a cui partecipano committente datori di lavoro ospitanti e appaltatore, o loro delegati. In tale riunione vi devono essere già predisposti tutti i suddetti documenti, che assieme al verbale della riunione e sottoscrizione DUVRI, costituiscono il DUVRI.

Allegati:

Schede DUVRI sez. 01 – 02 - 03

 DIREZIONE CONTRATTI ATTI AMMINISTRATIVI E OPERE PUBBLICHE SETTORE ECONOMATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore allegata alla lettera d'invito della Procedura negoziata, previa gara informale, per l'allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indette con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) – Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015.

Committente:	Arch. Andrea Bellotto
Sedi oggetto dell'appalto	Sedi di cui all'elenco allegato alla Lettera d'Invito
ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA	
Datori di Lavoro	Datori di Lavoro delle sedi comunali: Dr. Paolo Canestrelli – Dr. Stefano Pillinini – Dr. Sandro Del Todesco – Dr.ssa Silvia Grandese- Dr. Manuel Cattani
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Venezia	Dott.ssa Laura Prevedello
Medico Competente coordinatore: Medici competenti del Comune di Venezia	Coordinatore Dott. Danilo Bontadi Dott. Gianpaolo Priolo e Dott.ssa Paola Torri
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del Comune di Venezia	Sigg. Emma Corazza, Luca Lombardo, Roberta Berton, Rossella Bonavita, Gianroberto Licori, Vincenzo Vianello

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI NON COMUNALI	
Datori di Lavoro	Dirigenti scolastici statali di cui all'allegato elenco indicante anche le sedi di seggio Direttore Generale a ULSS 12 Veneziana
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Venezia	Nominati dai Dirigenti scolastici: ULSS 12 Ing. Luca Chimenton
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto: Allestimento e disallestimento delle sezioni elettorali con sanificazione finale delle sedi oggetto di intervento
<input type="checkbox"/> Affidamento di lavori <input checked="" type="checkbox"/> Affidamento di servizi <input type="checkbox"/> Affidamento di forniture e posa in opera
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto :
Il servizio si svolge sulla scorta di quanto definito nel Capitolato Tecnico della gara in oggetto

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto di cui all'oggetto il Committente comunica le informazioni per l'appaltatore recanti una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto in oggetto, per eliminare o ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenza e la quantificazione dei costi per la sicurezza da interferenza. (sez 01 – informazioni per l'appaltatore – Sez. 02 costi sicurezza).

Rilevato che l'appalto in oggetto verrà eseguito in luoghi di lavoro attribuiti a datori di lavoro diversi dal committente, in applicazione all'art. 26 comma 3-bis i soggetti presso cui deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integreranno tale sez.01, utilizzando la scheda "Individuazione rischi specifici da interferenza" che è stata loro inviata.

Tale scheda, debitamente firmata e compilata, deve contenere anche l'informazione sulla presenza di eventuali lavoratori di sede che presentano allergie, intolleranze a determinate sostanze chimiche, il nominativo del referente di sede e deve essere restituita al Committente tramite email entro la data definita nella lettera d'invio della **scheda stessa**. La scheda verrà allegata al DUVRI.

Al fine di eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale. (es: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro etc.) **il Committente definisce fin d'ora che l'allestimento e disallestimento delle sezioni elettorali avverrà:**

- nelle Scuole, quando l'attività didattica è terminata o secondo le precise indicazioni concordate con il datore di lavoro della singola sede. I lavoratori dell'appaltatore saranno sempre accolti da almeno un lavoratore della sede con le funzioni di referente e, durante l'esecuzione degli interventi, le aree di lavoro (singole aule e/o uffici) saranno interdette ai non addetti ai lavori tramite confinamento o delimitazione;
- nelle sedi di lavoro in cui sono presenti le attività lavorative del Comune di Venezia, secondo le precise indicazioni concordate con il datore di lavoro della singola sede. I lavoratori dell'appaltatore saranno sempre accolti da almeno un lavoratore della sede e, durante l'esecuzione degli interventi, le aree di lavoro (singole stanze e/o uffici) saranno interdette ai non addetti ai lavori, tramite confinamento o delimitazione;
- nelle scuole, nel caso in cui fosse indispensabile lo spostamento di arredi fissati a parete, la ditta esecutrice dovrà ricollocare gli stessi ripristinando l'adeguato fissaggio a muro. Gli armadi non devono essere girati, se necessario sigillare /coprire con carta da pacchi. Non rimuovere le lavagne interattive. Tali lavagne dovranno essere coperte e dovrà essere prestata la dovuta attenzione.
- nelle aule oggetto di seggio dovranno essere rimossi a cura delle strutture scolastiche poster ed altri materiali affissi alle pareti. Per quanto possibile anche nei corridoi di accesso ai seggi.
- durante le operazioni di allestimento-disallestimento e di votazione non saranno presenti eventuali concessionari di spazi o aree. I datori devono dare comunicazione ai fruitori di palestre ed altri spazi annessi alle sedi scolastiche e non scolastiche, che non potranno svolgere le loro attività in tali spazi da sabato a tutto il lunedì (dal

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

30/05/2015 al 01/06/2015 e, in caso di ballottaggio, dal 13/06/2015 al 14/06/2015)
 La valutazione preliminare delle interferenze è effettuata al termine della presente sezione, la quantificazione di eventuali costi della sicurezza da interferenza è effettuata utilizzando la sez. 02.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Nelle sedi di medie e grandi dimensioni sono messi a disposizione dei lavoratori addetti agli allestimenti i servizi igienici per adulti presenti nella struttura.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- depositare in quantitativi non adeguati
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza.
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori della sede.

ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

DEPOSITI

Non devono essere utilizzati, quali depositi, i servizi igienici, i locali tecnologici, le vie di esodo, i locali archivio, i locali quadri elettrici, ecc.

In caso di necessità di deposito, anche temporaneo di mezzi e materiali della ditta appaltatrice / sub appaltatrice o di proprietà del Committente, è necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di Lavoro, in sede di riunione di cooperazione coordinamento

SOSTANZE CHIMICHE

Le ditte/lavoratori autonomi operanti nelle sedi di seggio non dovranno in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Non dovranno in alcun modo essere abbandonati negli edifici sede di esecuzione del servizio, al termine dello stesso, rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata. Nessun prodotto di pulizia utilizzato potrà contenere **sostanze o preparati classificati come segue:**

- a) tossici(T), molto tossici (T+), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+);
- b) nocivi (xn) comportanti una o più delle seguenti frasi di rischio:
 - R39 pericolo di effetti irreversibili molto gravi;
 - R40 possibilità di effetti irreversibili;
 - R42 può provocare sensibilizzazione per inalazione;
 - R43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle;
 - R46 può provocare alterazioni genetiche ereditarie;
 - R48 pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata;
 - R60 può ridurre la fertilità;
 - R61 può danneggiare i bambini non ancora nati;
- c) sostanze e preparati classificati irritanti (XI) e comportanti uno o più rischi descritti dalle seguenti frasi: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle R43, che non sia evitabile mediante l'uso dei DPI;
- d) Per i prodotti detersivi si propone inoltre di:
 - evitare l'uso di prodotti irritanti a base di ammoniaca;
 - evitare l'uso di prodotti contenenti formaldeide;
 - evitare l'uso di prodotti contenenti acido fosforico.

La ditta esecutrice non deve lasciare nelle aree prodotti chimici e loro contenitori, che devono essere rimossi concluso l'intervento.

Eventuali interventi straordinari di sanificazione e disinfestazione devono essere concordati, nelle modalità e nei tempi con il DdL di Sede al fine di eliminare eventuali rischi per la salute dei lavoratori, utenti e pubblico che possono essere allergici o intolleranti a determinate sostanze.

Sarà cura del DdL di sede comunicare tramite scheda "Individuazione rischi specifici da interferenza" che è stata loro inviata eventuali lavoratori che possono essere allergici o intolleranti a determinate sostanze chimiche

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative. (es: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta esecutrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi comunali per ultimi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente alla Centrale Operativa telecomunicazioni - Direzione Polizia Municipale (COT) 0412747070

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

Per le sedi in cui è installato l'impianto antintrusione il personale della ditta appaltatrice deve essere debitamente addestrati a cura del DdL, di sede o Suo incaricato.

GESTIONE DELL' EMERGENZA

Le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Il Committente, tramite i dirigenti scolastici-datori di lavoro e DdL AULSS12, fornirà in fase di cooperazione e coordinamento alla Ditta appaltatrice le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate nelle scuole statali oggetto dell'esecuzione del contratto.

Solo in alcuni edifici è presente un sistema di rivelazione di incendio manuale ed automatico.

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione. E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio qualora si senta l'allarme incendio o sia comunque rilevato un incendio bisogna immediatamente avvisare il lavoratore della sede se presenti ed abbandonare tempestivamente i locali e portarsi in luogo sicuro, all'esterno dell'edificio, individuato nel campo/giardino o nella strada/calle ed attivare i soccorsi esterni (VVF).

Nel caso in cui nell'edificio non vi sia presenza di lavoratori di sede chiamare immediatamente i soccorsi esterni VIGILI DEL FUOCO 115 e Centrale Operativa Polizia Municipale 0412747070, portarsi nel luogo sicuro, presidiare l'entrata e attendere l'arrivo dei soccorsi per dare le dovute informazioni (luogo dell'incendio).

UTILIZZO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore non è consentito alle persone prima delle ore 7.45 e dopo le ore 17.15 o comunque in assenza dei lavoratori di sede, in quanto non vi è la presenza degli addetti manovra emergenza ascensore, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina. Rispettare i carichi massimi indicati in cabina.

Nelle sedi comunali e nelle scuole statali è attivo il Servizio pronto intervento UNILFIT chiamando il numero verde 800 529 022 .

MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso ed il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura dei cancelli devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto negli scoperti della sede dovrà essere limitata ai 5 km/h.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli e motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di Ditte Appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche ed irregolari, con superfici talvolta disgregate e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 ml

Depositare i materiali e attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati

Istituto Superiore Algarotti, Venezia: In caso di acqua alta l'atrio di accesso è oggetto di esondazione e non ci sono passerelle.

Gli accessi ai presidi ospedalieri per l'allestimento dei seggi devono avvenire con le seguenti modalità: presentarsi alle portineria degli ospedali chiedendo della direzione medica di presidio; attenersi alle disposizioni del personale della Direzione medica di presidio.

Ex scuola Goldoni, San Pietro in Volta: vietato l'accesso al I piano e nelle aree non interessate all'allestimento seggi.

RISCHIO URTO SUPERFICI VETRATE

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

RISCHIO PARAPETTI STORICI

Misure di prevenzione e protezione

Tra le sedi oggetto di intervento ci sono edifici storici che per motivi architettonici potrebbero presentare potenziali limitazioni alla sicurezza. Durante la circolazione pedonale adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare, non sporgersi dai davanzali delle finestre e dai parapetti sulle scale.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla ditta appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti.

I lavoratori della ditta esecutrice non devono riporre alcun materiale combustibile vicino a dispositivi o conduttori elettrici.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO. Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani

 DIREZIONE CONTRATTI ATTI AMMINISTRATIVI E OPERE PUBBLICHE SETTORE ECONOMATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

gestione emergenza (PGE) presenti in ogni sede lavorativa. E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo ed urto contro materiali ed attrezzi in uso ai lavoratori dell'appaltatore	lieve	I lavoratori che allestiscono i seggi non devono lasciare incustoditi attrezzi e prodotti lungo le vie di esodo e le parti comuni dell'edificio. Le aree di lavoro devono essere delimitate e/o confinate tramite adeguate recinzioni e segnalazioni
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di allestimento e disallestimento	lieve	L'area deve essere confinata o delimitata con adeguata recinzione che delimiti l'area di lavoro in cui è presente il rischio proiezione schegge
Rischio inciampo ed urto contro materiali in deposito	lieve	Le aree di deposito devono essere individuate in fase di riunione di cooperazione e coordinamento e le stesse devono essere opportunamente segnalate e delimitate.
Rischio caduta dall'alto di materiali attrezzi in uso ai lavoratori dell'appaltatore	lieve	L'area deve essere confinata o delimitata con adeguata recinzione che delimiti l'area di lavoro in cui è presente il rischio caduta dall'alto
Rischio da impatto con mezzi in movimento	elevato	L'accesso ed il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali e delle Scuole e delle sedi oggetto dell'esecuzione del servizio deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili. Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura. Le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovranno avvenire, fino a completa chiusura, sotto il controllo visivo di un addetto che verifichi l'assenza di persone nell'area di manovra.
Rischio rumore	lieve	Le attività comportanti un significativo rischio rumore devono essere effettuate al di fuori dell'orario di attività scolastica.

 Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08	Sezione 01
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

Rischio scivolamento per soglia inclinata di accesso della ex scuola goldoni, san pietro in volta n.160/g	lieve	Osservare le normali regole di prudenza.
--	-------	--

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente sono rilevabili rischi da interferenza, per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è effettuata utilizzando la sez. 02

Il Committente
 F.to Arch. Andrea Bellotto.

 <p>Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche Settore Economato</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08</p>	<p>Sezione 02</p> <p>Pagina 1 di 2</p>
<p align="center">Stima dei costi della sicurezza da interferenza</p>		

SEZIONE 02 Stima dei costi della sicurezza da interferenza allegata alla lettera d'invito della Procedura negoziata, previa gara informale, per l'allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 indette con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) – Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015.

Contratto di Allestimento e smontaggio delle sezioni elettorali con sanificazione finale delle sedi oggetto di intervento

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trattatelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, etc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, deve essere analitica per singole voci, a corpo o a misura riferita al prezzario 2014 del Comune di Venezia e per le voci non presenti nel prezzario, effettuando indagini di mercato.

Le singole voci dei costi vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nel bando di gara
- non sono soggetti a ribasso



Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere
Pubbliche
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

Sezione 02

Pagina 2 di 2

Stima dei costi della sicurezza da interferenza

- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di sub-appalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al sub-appaltatore.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unit.(€)	Quantità	Totale (€)
4)	P6.24.2	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese. Con due responsabili per le imprese, durata 3 ore.	<i>ora</i>	<i>55,57</i>	3	166,71
5)	F6.9.22.1	Nastro segnaletico bianco rosso in rotolo da m. 200	<i>cad</i>	<i>3,01</i>	100	301,00
						467,71

Il Committente
F.to Arch. Andrea Bellotto

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Sezione 03

Pagina 1 di 4

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente relativamente alla Procedura negoziata, previa gara informale, per l'allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 Giugno.

l'appaltatore può utilizzare il presente modello al fine di fornire al Committente le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto del contratto

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:

Sede legale:

Datore di lavoro:

Resp. SPP:

Preposto:

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.:

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

Posizione INAIL:

Posizione INPS:

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento

(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Sezione 03

Pagina 2 di 4

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

Dichiarazione che i prodotti chimici sono conformi a quanto indicato nella sez01

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Sezione 03

Pagina 3 di 4

Lavori per i quali si intende subappaltare ad altre imprese ed indicazioni delle stesse

(specificare bene quali lavori si intende subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i dati precisi di queste imprese)

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro sede di seggi nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

specificare in modo dettagliato quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori/utenti presenti nella sede o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni , infortuni alle persone.

Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate

Rischi	Entità	Misure di prevenzione-protezione da adottare

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 D.Lgs 81/2008

Sezione 03

Pagina 4 di 4

Luogo _____ Data _____

Datore di Lavoro Appaltatore

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche
Settore Economato
Servizi Economici Gestione Amministrativa
San Marco n. 4137-30124 Venezia

^ ^ ^ ^ ^ ^

**SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E SUCCESSIVO DISALLESTIMENTO DELLE
SEZIONI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI, COMUNALI E
CIRCOSCRIZIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 ED EVENTUALE
BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015**

Procedura negoziata per l'acquisizione di servizi art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006

**3 - Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con
indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**



I Progettisti:

Capo Progetto: Rag. Roberta Chilese
Progettista: Dott. Mattia D'Este

Il Responsabile del procedimento

F.to Arch. Andrea Bellotto

L'importo a base d'asta relativo ai costi per il servizio di cui all'oggetto è stato quantificato in base al costo a Sezione elettorale posto a base d'asta nella gara per l'allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali per le elezioni Europee del 25 Maggio 2014 indette con D.P.R. del 17 marzo 2014 (G.U. n. 64 del 18.03.2014) in quanto non è stato ancora pubblicato l'indice di aumento dei prezzi del 2015.

Tale importo è stato quindi arrotondato convenendo così a una base d'asta con un importo pari ad €366.600,00.= oneri fiscali esclusi di cui €366.132,29.= soggetti a ribasso ed €467,71= quali costi della sicurezza contrattuali ("da interferenza") non soggetti a ribasso.

Come già dettagliato nel Capitolato Tecnico, nel caso si verificasse la necessità di dover procedere al ballottaggio per l'Elezione del Sindaco, l'importo stanziato per i servizi aggiuntivi è di €26.160,00 oneri fiscali esclusi, al quale verrà applicata la stessa percentuale di ribasso offerto dall'aggiudicatario.

Tale importo è stato calcolato usando la stessa proporzionalità di costo tra base d'asta e costo aggiuntivo per l'eventuale ballottaggio usata nella gara per l'allestimento e disallestimento delle sezioni elettorali per le Elezioni Regionali e Comunali del 2010.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Contratti Atti Amministrativi e Opere Pubbliche
Settore Economato
Servizi Economici Gestione Amministrativa
San Marco n. 4137 30124 Venezia

^ ^ ^ ^ ^

**SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E SUCCESSIVO DISALLESTIMENTO
DELLE SEZIONI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI,
COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 ED EVENTUALE
BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015**

Procedura negoziata per l'acquisizione di servizi art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006

**4 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per
l'acquisizione del servizio**



I Progettisti:

Capo Progetto: Rag. Roberta Chilese
Progettista: Dott. Mattia D'Este

Il Responsabile del procedimento

F.to Arch. Andrea Bellotto

Il valore presunto dell'appalto è di €.366.600,00.= oneri fiscali esclusi di cui €.366.132,29.= soggetti a ribasso ed €.467,71= quali costi della sicurezza contrattuali ("da interferenza") non soggetti a ribasso. L'importo del contratto è quello risultante dall'offerta a ribasso del concorrente aggiudicatario, con l'aggiunta dei costi di sicurezza da "interferenza", quale corrispettivo per la prestazione del servizio.

A tale importo vanno aggiunti €.225,00.= quale contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte della Stazione Appaltante in relazione all'importo posto a base di gara ed €.26.160,00.=oneri fiscali esclusi quale importo stanziato per i servizi aggiuntivi legati all'eventuale turno di ballottaggio.

QUADRO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	
---	--

A. Importo a base d'asta		€
A.1	Costo del servizio	366.132,29
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	467,71
	Totale importo base d'asta (A.1+A.2)	366.600,00

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
B.1	Contributo ANAC per CIG	225,00
B.2	Imprevisti (ballottaggio)	26.160,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+B2)	26.385,00

C. I.V.A.		€
C.1	I.V.A. 22% su importo base d'asta (A)	80.652,00
C.2	I.V.A. 22% su somme a disposizione dell'amministr.(imprevisti B.2)	5.755,20

	TOTALE COMPLESSIVO IVA INCLUSA (A+B+C)	€ 479.392,20
--	---	---------------------

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Settore Economato
Servizi Economici Gestione Amministrativa
San Marco n. 4137 30124 Venezia

CAPITOLATO TECNICO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E
SUCCESSIVO DISALLESTIMENTO DELLE SEZIONI ELETTORALI
PER LE ELEZIONI REGIONALI, COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI DEL
31 MAGGIO 2015
ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015

Procedura negoziata per l'acquisizione di servizi art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006

I N D I C E

- Art. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO**
- Art. 2 – PULIZIA DELLE SEDI DESTINATE A SEZIONI ELETTORALI**
- Art. 3 – TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO-ESSENZIALITA' DEI TERMINI**
- Art. 4 – DOTAZIONE DI MEZZI E PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- Art. 5 – REFERENTE**
- Art. 6 – DIPENDENTI SOCI E COLLABORATORI**
- Art. 7 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- Art. 8 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**
- Art. 9 – AGGIUDICAZIONE**
- Art. 10 – GARANZIA PROVVISORIA**
- Art. 11 – GARANZIA FIDEJUSSORIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 12 – RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**
- Art. 13 – PENALI**
- Art. 14 – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E REGOLARITA'**
- Art. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO**
- Art. 16 – SUBAPPALTO**
- Art. 17 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA**
- Art. 18 – PAGAMENTO**
- Art. 19 – SPESE CONTRATTUALI**
- Art. 20 – RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE ESECUZIONE IN DANNO**
- Art. 21 – PROCEDURE CONCORSALE**
- Art. 22 – NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE**
- Art. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**
- Art. 24 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**
- Art. 25 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Art. 1 - Oggetto e importo dell'appalto

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circoscrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015, indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) – Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015, con un importo a base di gara di € **366.600,00** oneri fiscali esclusi, di cui € **366.132,29** soggetti a ribasso e € **467,71** quali costi della sicurezza contrattuali (da “interferenza”), non soggetti al ribasso. Nel caso si verificasse la condizione di dover procedere al ballottaggio per l'Elezione del Sindaco, l'importo stanziato per i servizi aggiuntivi è di € **€.26.160,00** oneri fiscali esclusi, al quale verrà applicata la stessa percentuale di ribasso offerto dall'aggiudicatario. L'importo del contratto è quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta dal concorrente all'importo a base di gara, con l'aggiunta dei costi della sicurezza da “interferenza”.
2. Le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle di seguito specificate:
 - Allestimento dei **256** Uffici Elettorali di Sezione previ lavori di sgombero di tutte le aule scolastiche destinate a sedi di seggio e dei locali adibiti al riposo del personale in servizio di ordine pubblico, accantonamento delle suppellettili, trasporto del materiale di arredo; fornitura e collocazione in opera di lucchetti per la chiusura delle porte di accesso ai seggi; fornitura e posa in opera dei materiali necessari per la copertura di finestre e vetrate al fine di garantire la segretezza delle operazioni di votazione; rimozione di tutti gli allestimenti dinanzi descritti al termine di tutte le operazioni di voto, con conseguente asporto del materiale di arredo dei seggi, trasporto e sistemazione nei magazzini comunali, nonché riordino e ripristino e pulizie (come dettagliate all'art. 2) delle aule scolastiche e degli altri locali utilizzati;
 - Nel caso si verificasse la necessità di procedere al ballottaggio per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, dopo la tornata elettorale del 31 Maggio, sarà necessario smontare ed asportare gli arredi elettorali e successivamente procedere ad allestire nuovamente le sezioni per il 14 Giugno data del ballottaggio; la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle attività necessarie, nonché alla verifica in tutte le sezioni della funzionalità e integrità delle chiusure delle porte di accesso ai seggi ed eventuale fornitura e collocazione in opera di lucchetti, fornitura e posa in opera dei materiali necessari per la copertura di finestre e vetrate al fine di garantire la segretezza delle operazioni di votazione;
 - Allestimento con scaffali e arredi del centro di raccolta plichi per Venezia Centro Storico e Isole presso **Palazzo Contarini Mocenigo, San Marco n.3980, Venezia, Piano Terra**. La data di inizio allestimento e successivo smontaggio e rimessaggio degli arredi nei magazzini comunali di Mestre al termine delle operazioni verrà successivamente comunicata alla ditta aggiudicataria;
 - Allestimento con scaffali e arredi del centro raccolta plichi per la Terraferma presso il magazzino comunale di **Via Giustizia 23, Mestre (Ve), Piano Terra**. La data di inizio allestimento e successivo smontaggio, trasporto e rimessaggio degli arredi nei magazzini comunali di Mestre, al termine delle operazioni, verrà successivamente comunicata alla ditta aggiudicataria;
 - Trasporto materiale necessario per l'allestimento degli Uffici Centrale Regionale e Centrale Circoscrizionale per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale presso il **Tribunale Ordinario di Venezia** con sede **Cittadella della Giustizia, P.Roma, S.Croce 430**, relativo smontaggio e collocazione nei magazzini al termine delle operazioni;

- Trasporto materiale necessario per l'allestimento degli Uffici Centrali per l'elezione diretta del Sindaco, del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità, presso Isola Nuova del Tronchetto 9/10, Venezia, I Piano, relativo smontaggio e collocazione nei magazzini al termine delle operazioni;
- Ritiro presso la tipografia delle schede elettorali, trasporto e consegna presso la sede comunale di via **Bissagola 24, Mestre (Ve)**;
- Servizio di trasporto del materiale elettorale:

Sabato 30 maggio: i bauletti contenenti il materiale elettorale, le brandine, i cuscini, le coperte e le lenzuola destinate alle 256 sezioni elettorali del Comune di Venezia, partiranno dal deposito di Mestre di **Via Bissagola 24, Mestre (Ve)** per essere trasportati e arrivare presso le 256 sezioni elettorali **imprescindibilmente entro le ore 14.00 dello stesso giorno**, utilizzando indicativamente i seguenti mezzi di trasporto:

Per la consegna alle sezioni di Lido – Malamocco - Pellestrina:

un autocarro dovrà trasportare un totale di n. **17** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di **Lido, Malamocco e Alberoni**, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale;

un furgone dovrà trasportare un totale di n. **4** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di **Pellestrina**, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale.

Per la consegna alle sezioni di Venezia Centro Storico e isole:

un numero di autocarri sufficiente dovrà trasportare n. **67** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di Burano, Murano, S. Erasmo, Venezia Centro Storico e Giudecca, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale tenendo conto che detto materiale dovrà essere imbarcato così suddiviso:

- un mototopo dovrà trasportare un totale di n. **9** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di **Burano – S. Erasmo – Murano**;
- n. 4 mototopi dovranno trasportare un totale di n. **58** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione del **Centro Storico e Giudecca**, secondo gli itinerari predisposti dall'Ufficio elettorale.

Per la consegna alle sezioni della Terraferma:

n. 13 furgoni dovranno trasportare un totale di n. **168** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione della **Terraferma**, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale suddivise secondo gli itinerari predisposti dall'Ufficio elettorale.

Nel caso di ballottaggio per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del 14 Giugno, dovranno essere effettuate le stesse operazioni, per il trasporto ed il recapito entro le ore 14.00 di Sabato 13 Giugno delle cassette di dotazione per gli Uffici di sezione previste nei punti precedenti.

Indicativamente Lunedì 1 Giugno, pomeriggio: trasporto, dai centri di raccolta di Venezia e di Mestre, dei plichi destinati agli **Uffici Centrale Regionale e Centrale Circoscrizionale** per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale sito presso il Tribunale Ordinario di Venezia con sede alla **Cittadella della Giustizia, P.Roma, S.Croce 430**.

Martedì 2 Giugno: trasporto, dai centri di raccolta di Venezia e di Mestre, dei plichi destinati agli Uffici Centrali per l'elezione diretta del Sindaco, del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità sito presso Isola Nuova del Tronchetto 9/10, Venezia, I Piano.

In caso di ballottaggio. Lunedì 15 Giugno: trasporto, dai centri di raccolta di Venezia e di Mestre, dei plichi destinati agli Uffici Centrali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale sito presso Isola Nuova del Tronchetto 9/10, Venezia, I Piano.

Successivo trasporto, al termine delle operazioni di controllo, dei plichi dagli Uffici Centrali, per l'inoltro ai depositi che saranno successivamente individuati.

Art. 2 – Pulizia delle sedi destinate a sezioni elettorali

1. Dopo il disallestimento dei seggi dovranno essere effettuate le seguenti operazioni:
 - a) asporto dei rifiuti prodotti con il disallestimento e/o conferimento / smaltimento negli appositi siti;
 - b) scopatura dei pavimenti e successivo lavaggio con prodotto disinfettante delle aule sede di seggio;
 - c) spolveratura ad umido delle porte;
 - d) pulizia e disinfezione dei servizi igienici delle pareti piastrellate e degli arredi mediante l'utilizzo di prodotto disinfettante;
 - e) spolveratura ad umido dei banchi sedie, cattedre e quant'altro ricollocato;
 - f) scopatura e lavaggio dei pavimenti dei corridoi e sale di accesso alle aule sede di seggio mediante prodotto disinfettante.
2. In caso di ballottaggio, nei seggi che rimarranno allestiti, sarà necessario, dopo la prima tornata elettorale, effettuare le seguenti operazioni:
 - a) asporto dei rifiuti prodotti in fase di votazione e/o conferimento / smaltimento negli appositi siti;
 - b) scopatura dei pavimenti dei seggi e successivo lavaggio;
 - c) scopatura e lavaggio dei pavimenti dei corridoi e sale di accesso alle aule sede di seggio;
 - d) pulizia e disinfezione dei servizi igienici delle pareti piastrellate e degli arredi mediante l'utilizzo di prodotto disinfettante.
3. Le sedi di seggio interessate al servizio di pulizia di cui ai commi 1 e 2 sono indicate nell'allegato "prospetto".
4. Nelle stanze adibite al riposo delle forze dell'ordine dovrà essere effettuato il servizio di pulizia come indicato nei commi 1 e 2.

Art. 3 - Tempi e modalità di svolgimento del servizio – essenzialità dei termini

1. L'allestimento delle sezioni elettorali indicativamente potrà iniziare **dal pomeriggio di venerdì 29 maggio 2015** e dovrà essere completato **entro le ore 10,00 di sabato 30 maggio 2015**, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio Economato del Comune di Venezia.
2. La rimozione di tutti gli allestimenti dei 256 uffici elettorali di sezione ed il ripristino con le relative pulizie specificate all'art. 2, dovrà iniziare e concludersi **nella giornata di Mercoledì 03 Giugno**, con le priorità che verranno indicate dall'Ufficio Economato. Non si esclude la possibilità che si ravvisi la necessità, in taluni casi, di procedere al disallestimento ed il ripristino con le relative pulizie di alcuni Uffici elettorali di sezione **nella giornata di Martedì 2 Giugno**.
3. In caso di ballottaggio, l'allestimento delle sezioni elettorali indicativamente potrà iniziare **dal pomeriggio di venerdì 12 Giugno 2015** e dovrà essere completato entro le ore **10,00 di sabato 13 Giugno 2015**, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Economato del Comune di Venezia.

4. In caso di ballottaggio, la rimozione di tutti gli allestimenti dei 256 uffici elettorali di sezione ed il ripristino con le relative pulizie specificate all'art. 2, dovrà iniziare e concludersi **nella giornata di Lunedì 15 Giugno**, con le priorità che verranno indicate dall'Ufficio Economato.
5. Tutti i termini stabiliti nel presente Capitolato sono essenziali nell'interesse dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 1457 del codice civile.
6. L'inadempimento anche parziale delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, l'applicazione delle penali previste all'art.13 autorizza l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo di cui all'art. 1 e a rivalersi sulla cauzione definitiva di cui all'art.11, salvo il risarcimento di maggiori danni.
7. Si evidenzia che il Servizio in oggetto ha carattere di estrema urgenza in quanto per sua natura, secondo quanto dettagliatamente specificato nella "Relazione Tecnico Illustrativa", deve obbligatoriamente essere espletato entro i termini sopra citati. Pertanto l'Amministrazione, in caso anche di ritardi parziali ritenuti dalla stessa pregiudizievoli all'esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria nei tempi prescritti, procederà senza indugio all'espletamento dello stesso con la seconda in graduatoria dando comunicazione scritta dell'interruzione del rapporto alla vincitrice con semplice lettera raccomandata o mail PEC.

Art. 4 – Dotazione di mezzi e personale per l'esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio in oggetto la ditta concorrente dovrà:
 - a) avere a disposizione mezzi di trasporto terrestri e acquei di varie dimensioni adeguati ai servizi richiesti, in regola con le disposizioni di legge e regolamenti ed autorizzate al trasporto per conto terzi;
 - b) provvedere a propria cura e spese alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico terrestre e/o acqueo nonché qualsiasi altro onere connesso al servizio richiesto;
 - c) avere a disposizione le attrezzature in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione infortuni, nonché adeguate alle peculiarità del servizio e dei materiali da movimentare;
 - d) avere alle proprie dipendenze un numero minimo di **30** operai qualificati e/o specializzati e formati nel rispetto delle disposizioni normative sulla sicurezza dei lavoratori.

Art. 5 - Referente

1. L'impresa aggiudicataria dovrà nominare, comunicandone il nominativo all'Economo Comunale ed all'Ufficio Elettorale, un proprio referente, dedicato esclusivamente all'appalto in oggetto, il quale gestirà tutte le incombenze tecniche, quali:
 - a) il coordinamento e controllo dell'organico;
 - b) la programmazione degli interventi;
 - c) l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche;
 - d) l'assunzione di decisioni e di accordi di natura tecnica.

Art. 6 – Dipendenti, soci e collaboratori

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente l'elenco dei dipendenti e/o soci impiegati nell'appalto, con relativo numero di matricola attribuito, esibendo copia del libro matricola.
2. I lavoratori extracomunitari impiegati nei servizi dovranno essere stati reclutati nel rispetto della normativa del permesso di soggiorno.
3. Il personale comandato dovrà essere dotato di appositi indumenti di sicurezza e cartellino identificativo con il nominativo del lavoratore.

Art. 7 – Procedura e criterio di aggiudicazione

1. Il servizio in oggetto sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 1, 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006.
2. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 8 – Valutazione delle offerte

1. Le offerte presentate dalle ditte concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione di gara, che provvederà a tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione dell'aggiudicazione provvisoria.
2. La Commissione di gara ha la facoltà, nel corso della sua attività, di richiedere alle ditte partecipanti chiarimenti e delucidazioni allo scopo di poter formulare giudizi approfonditi e documentati.

Art. 9 – Aggiudicazione

1. L'aggiudicatario è obbligato a fornire le proprie prestazioni immediatamente dopo la comunicazione dell'aggiudicazione, anche a mezzo fax, da parte dell'Amministrazione.

Art. 10 – Garanzia Provvisoria

1. Le imprese, per la partecipazione alla gara, dovranno costituire un deposito cauzionale di € **7.332,00** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, avente validità per almeno 180 giorni **dal 20/05/2014**.
2. Si rimanda alla lettera d'invito per ogni ulteriore precisazione.

Art. 11 – Garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto

1. A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto, l'appaltatore dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% del valore dell'appalto, IVA esclusa, salvo quanto previsto dall'art.113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, tramite la consegna di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. della legge sull'esercizio delle assicurazioni private.
2. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento l'Amministrazione Comunale, con l'adozione di semplice atto amministrativo potrà escutere totalmente o parzialmente la fideiussione bancaria o polizza assicurativa per i crediti derivanti a suo favore in dipendenza del presente capitolato e del relativo contratto; in tal caso l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare il valore della fideiussione o polizza entro dieci giorni dalla notificazione del relativo avviso.
3. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il deposito cauzionale viene totalmente escusso con semplice atto amministrativo, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
4. La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto e, pertanto, la validità della fideiussione o della polizza deve protrarsi fintanto che le obbligazioni derivanti dal contratto non siano completamente soddisfatte.

5. La fideiussione o la polizza verrà restituita al termine del contratto se tutti gli obblighi contrattuali risulteranno regolarmente adempiuti e comunque dopo rimessa ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Art. 12– Responsabilità e obblighi dell’impresa aggiudicataria

1. Il servizio va eseguito a regola d’arte.
2. L’impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile in caso di infortuni o di danni che per fatto proprio, dei propri dipendenti, dei propri mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, sia durante l’allestimento che durante il ripristino delle sedi delle sezioni elettorali, tenendo al riguardo sollevata l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere.
3. A salvaguardia di quanto previsto dal comma precedente l’aggiudicatario, contestualmente all’aggiudicazione, dovrà dimostrare di essere in possesso di **idonea polizza assicurativa**, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in riferimento allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente Capitolato. In particolare detta polizza deve tenere indenne il Comune di Venezia, nonché i terzi, per qualsiasi danno possa arrecare l’aggiudicatario in esecuzione di tutte le attività inerenti il servizio prestato e dovrà avere un **massimale non inferiore a € 1.000.000,00**.
4. Copia della polizza dovrà essere prodotta in caso di aggiudicazione. La garanzia assicurativa dovrà comunque sussistere per tutto il periodo contrattuale.

Art. 13 – Penali

1. L’Amministrazione può applicare una penale pari ad € 250,00 per ogni prestazione richiesta e non resa nei tempi e nei modi concordati che tuttavia non le comporti disservizio;
2. Salvo riconosciuta causa di forza maggiore, al verificarsi di una negligenza o di un lungo ritardo nella prestazione o in caso di mancata prestazione che abbiano determinato un disservizio, l’Amministrazione può applicare una penale pari a € 500,00;
3. L’applicazione della penale è preceduta dalla contestazione da inviarsi via PEC o posta prioritaria a cui la ditta può, perentoriamente entro i successivi 7 giorni, presentare le proprie controdeduzioni che, se accolte, non daranno luogo all’applicazione della penale;
4. L’importo della penale verrà trattenuto in sede di liquidazione del corrispettivo, previa determinazione di applicazione della penale stessa.

Art. 14 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e regolarità

A) Sicurezza

1. L’impresa aggiudicataria ha l’obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e/o successive modificazioni ed integrazioni.
2. L’impresa deve assicurare, da parte dei propri dipendenti, l’osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.
3. Nell’elaborare il proprio piano di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 o nella compilazione della sezione 03 del D.U.V.R.I. (da consegnare alla riunione di cooperazione e coordinamento come da lettera d’invito), l’impresa aggiudicataria terrà conto della scheda di valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle operazioni oggetto dell’appalto, fornita dall’Amministrazione Comunale (sezione 01 e 02 del D.U.V.R.I.). I costi della sicurezza contrattuali (da “interferenza), non soggetti a ribasso d’asta, sono stati quantificati in **€ 467,71** oneri fiscali esclusi.

B) Regolarità

1. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore e dagli accordi territoriali e aziendali integrativi vigenti; l'obbligo si intende esteso in solido anche alle ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti impiegati dalla ditta subappaltatrice.
2. L'impresa è obbligata all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti i soci o collaboratori.
3. L'obbligo si intende esteso, a norma dell'art. 35, comma 28, della Legge 248/06, ad eventuali ditte subappaltatrici o in qualsivoglia forma di sub – contrattazione, con responsabilità in solido dell'impresa aggiudicataria.
4. Il pagamento delle prestazioni rese periodicamente o a saldo per sé e per eventuali imprese subappaltatrici è subordinata alla verifica dell'assolvimento del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernente il servizio di appalto.
5. La Ditta si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
6. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 15 – Divieto di cessione di contratto

1. E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, e all'eventuale addebito della maggior spesa per la commissione a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.
2. Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 – Subappalto

1. E' consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e, in ogni caso, la quota subappaltabile non deve essere superiore al 30% del valore presunto dell'appalto.
2. In sede di presentazione dell'offerta la ditta concorrente dovrà indicare l'intenzione di procedere eventualmente a subappaltare a terzi parte del servizio, specificandolo.
3. La richiesta per ottenere l'autorizzazione al subappalto dovrà essere motivata e rivestire la forma scritta.
4. Il subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario ed il suo rapporto contrattuale con l'Amministrazione.
5. in caso di subappalto il concorrente aggiudicatario dovrà presentare prima dell'inizio effettivo dell'esecuzione del servizio quanto previsto dall'art.118 comma 2 punti n.2,3 e 4.

Art. 17 – Disposizioni antimafia

1. La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto di servizio di cui al presente Capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.
2. A tal fine l'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 18 – Pagamento

1. Il corrispettivo é quello che risulterà dall'aggiudicazione.
2. Il pagamento avverrà entro 30 gg. dalla data di presentazione della fattura intestata a: Comune di Venezia - Direzione Affari Generali e Supporto Organi - Servizio Elettorale e Leva Militare, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia. La fattura dovrà essere in forma elettronica, ai sensi della normativa vigente.
3. L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Art. 19 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto e gli oneri fiscali sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. La stipulazione del contratto avverrà nella forma della scrittura privata.
3. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'eventuale registrazione saranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 20 – Recesso e risoluzione contrattuale esecuzione in danno

1. In caso di gravi o ripetuti inadempimenti della ditta, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare, in danno della ditta stessa, l'esecuzione del servizio o di parte di esso alla seconda ditta che segue nella graduatoria di gara o ad altro soggetto di propria fiducia scelto con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti, ovvero di risolvere, in tutto o in parte, il contratto a seguito di comunicazione scritta alla ditta, con conseguente escussione della cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, di eventuali crediti della ditta, fatta salva, in ogni caso, la richiesta per maggiori danni subiti.
2. In particolare l'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto nelle seguenti ipotesi:
 - a) in caso di violazione del divieto di cessione del contratto;
 - b) in caso di subappalto non autorizzato;
 - c) qualora l'impresa non eseguisse i lavori affidati con le modalità e le caratteristiche previste nel presente Capitolato e secondo le indicazioni ricevute.

Art. 21 – Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti dell'impresa Aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento il contratto d'appalto si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo appaltatore l'Amministrazione potrà interpellare nell'ordine le ditte che seguono nella graduatoria della gara a norma dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

4. L'Amministrazione Comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un'altra impresa in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 22 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dal presente Capitolato;
 - b) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal D.Lgs. n. 163/2006 in materia di appalti pubblici di servizi, dal codice civile;
 - c) dalle vigenti disposizioni regolamentari, in particolare dal regolamento R.D. n. 827/24 e dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20/09/2004.

Art. 23 – Controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Venezia.

Art. 24 – Tutela dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente capitolato saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 25 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014.
2. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
5. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

- che con lettera Prot.n. _____ del ___/___/_____, inviata tramite PEC Prot. n. _____ del ___/___/_____, sono state invitate n. ___ ditte a presentare offerta per la procedura negoziata, previa gara informale, relativa al servizio in oggetto, espletata ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 82, D.lgs n. 163/2006;
- che in seguito alla gara, il cui verbale con Prot.n. ____ del ___/___/_____ è stato approvato con determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Economato della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche n. _____ del ___/___/2015, il servizio è stato aggiudicato al sunnominato appaltatore, in seguito all'offerta di ribasso del ___%, per l'importo complessivo di € _____, oneri fiscali esclusi, al quale vanno aggiunti € **467,71** quali costi relativi alla sicurezza contrattuali (da "interferenza"), per un importo contrattuale complessivo di € _____ oneri fiscali esclusi, corrispondenti ad € _____ oneri fiscali inclusi;
- che non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in base alla documentazione pervenuta dalla Prefettura di _____ in data _____ 2015 Prot. _____, relativa all'informazione antimafia riferite all'impresa _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e importo del contratto

1. Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di allestimento e successivo disallestimento delle sezioni elettorali sul territorio comunale per le elezioni Regionali, Comunali e Circostrizionali del 31 Maggio 2015 ed eventuale ballottaggio del 14 giugno 2015, indetti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 27 marzo 2015 (B.U.R. n. 30 del 27.03.2015) – Decreto del Prefetto di Venezia Proc. n. 506/2015 del 30 marzo 2015 e Proc. n. 517/2015 del 30 marzo 2015, con un importo a base di gara di € **366.600,00** oneri fiscali esclusi, di cui € **366.132,29** soggetti a ribasso e € **467,71** quali costi della sicurezza contrattuali (da "interferenza"), non soggetti al ribasso. Nel caso si verificasse la condizione di dover procedere al ballottaggio per l'Elezione del Sindaco, l'importo stanziato per i servizi aggiuntivi è di € **€.26.160,00** oneri fiscali esclusi, al quale verrà applicata la stessa percentuale di ribasso offerto dall'aggiudicatario. L'importo del contratto è quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta dal concorrente all'importo a base di gara, con l'aggiunta dei costi della sicurezza da "interferenza" e pertanto di € _____ oneri fiscali esclusi, corrispondenti ad € _____ oneri fiscali compresi.
2. Le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle di seguito specificate:
 - Allestimento dei **256** Uffici Elettorali di Sezione previ lavori di sgombero di tutte le aule scolastiche destinate a sedi di seggio e dei locali adibiti al riposo del personale in servizio di ordine pubblico, accantonamento delle suppellettili, trasporto del materiale di arredo; fornitura e collocazione in opera di lucchetti per la chiusura delle porte di accesso ai seggi; fornitura e posa in opera dei materiali necessari per la copertura di finestre e vetrate al fine di garantire la segretezza delle operazioni di votazione; rimozione di tutti gli allestimenti dinanzi descritti al termine di tutte le operazioni di voto, con conseguente asporto del materiale di arredo dei seggi, trasporto e sistemazione nei magazzini comunali, nonché riordino e ripristino e pulizie (come dettagliate all'art. 2) delle aule scolastiche e degli altri locali utilizzati;
 - Nel caso si verificasse la necessità di procedere al ballottaggio per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, dopo la tornata elettorale del 31 Maggio, sarà necessario smontare ed asportare gli arredi elettorali e successivamente procedere ad allestire nuovamente le

sezioni per il 14 Giugno data del ballottaggio; la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle attività necessarie, nonché alla verifica in tutte le sezioni della funzionalità e integrità delle chiusure delle porte di accesso ai seggi ed eventuale fornitura e collocazione in opera di lucchetti, fornitura e posa in opera dei materiali necessari per la copertura di finestre e vetrate al fine di garantire la segretezza delle operazioni di votazione;

- Allestimento con scaffali e arredi del centro di raccolta plichi per Venezia Centro Storico e Isole presso **Palazzo Contarini Mocenigo, San Marco n.3980, Venezia, Piano Terra**. La data di inizio allestimento e successivo smontaggio e rimessaggio degli arredi nei magazzini comunali di Mestre al termine delle operazioni verrà successivamente comunicata alla ditta aggiudicataria;
- Allestimento con scaffali e arredi del centro raccolta plichi per la Terraferma presso il magazzino comunale di **Via Giustizia 23, Mestre (Ve), Piano Terra**. La data di inizio allestimento e successivo smontaggio, trasporto e rimessaggio degli arredi nei magazzini comunali di Mestre, al termine delle operazioni, verrà successivamente comunicata alla ditta aggiudicataria;
- Trasporto materiale necessario per l'allestimento degli Uffici Centrale Regionale e Centrale Circostrizionale per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale presso il **Tribunale Ordinario di Venezia** con sede **Cittadella della Giustizia, P.Roma, S.Croce 430**, relativo smontaggio e collocazione nei magazzini al termine delle operazioni;
- Trasporto materiale necessario per l'allestimento degli Uffici Centrali per l'elezione diretta del Sindaco, del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità, presso **Isola Nuova del Tronchetto 9/10, Venezia, I Piano**, relativo smontaggio e collocazione nei magazzini al termine delle operazioni;
- Ritiro presso la tipografia delle schede elettorali, trasporto e consegna presso la sede comunale di via **Bissagola 24, Mestre (Ve)**;
- Servizio di trasporto del materiale elettorale:

Sabato 30 maggio: i bauletti contenenti il materiale elettorale, le brandine, i cuscini, le coperte e le lenzuola destinate alle 256 sezioni elettorali del Comune di Venezia, partiranno dal deposito di Mestre di **Via Bissagola 24, Mestre (Ve)** per essere trasportati e arrivare presso le 256 sezioni elettorali **imprescindibilmente entro le ore 14.00 dello stesso giorno**, utilizzando indicativamente i seguenti mezzi di trasporto:

Per la consegna alle sezioni di Lido – Malamocco - Pellestrina:

un autocarro dovrà trasportare un totale di n. **17** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di **Lido, Malamocco e Alberoni**, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale;

un furgone dovrà trasportare un totale di n. **4** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di **Pellestrina**, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale.

Per la consegna alle sezioni di Venezia Centro Storico e isole:

un numero di autocarri sufficiente dovrà trasportare n. **67** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di Burano, Murano, S. Erasmo, Venezia Centro Storico e Giudecca, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale tenendo conto che detto materiale dovrà essere imbarcato così suddiviso:

1. un mototopo dovrà trasportare un totale di n. **9** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione di **Burano – S. Erasmo – Murano**;

2. n. 4 mototopi dovranno trasportare un totale di n. **58** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione del **Centro Storico e Giudecca**, secondo gli itinerari predisposti dall'Ufficio elettorale.

Per la consegna alle sezioni della Terraferma:

n. 13 furgoni dovranno trasportare un totale di n. **168** cassette di dotazione per gli Uffici di sezione della **Terraferma**, oltre al materiale sopra descritto necessario al riposo delle forze dell'ordine in servizio presso le sedi di sezione elettorale suddivise secondo gli itinerari predisposti dall'Ufficio elettorale.

Nel caso di ballottaggio per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del 14 Giugno, dovranno essere effettuate le stesse operazioni, per il trasporto ed il recapito entro le ore 14.00 di Sabato 13 Giugno delle cassette di dotazione per gli Uffici di sezione previste nei punti precedenti.

Indicativamente Lunedì 1 Giugno, pomeriggio: trasporto, dai centri di raccolta di Venezia e di Mestre, dei plichi destinati agli Uffici Centrale Regionale e Centrale Circostrizionale per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale sito presso il Tribunale Ordinario di Venezia con sede alla **Cittadella della Giustizia, P.Roma, S.Croce 430.**

Martedì 2 Giugno: trasporto, dai centri di raccolta di Venezia e di Mestre, dei plichi destinati agli Uffici Centrali per l'elezione diretta del Sindaco, del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità sito presso **Isola Nuova del Tronchetto 9/10, Venezia, I Piano.**

In caso di ballottaggio. Lunedì 15 Giugno: trasporto, dai centri di raccolta di Venezia e di Mestre, dei plichi destinati agli Uffici Centrali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale sito presso **Isola Nuova del Tronchetto 9/10, Venezia, I Piano.**

Successivo trasporto, al termine delle operazioni di controllo, dei plichi dagli Uffici Centrali, per l'inoltro ai depositi che saranno successivamente individuati.

Art. 2 – Pulizia delle sedi destinate a sezioni elettorali

1. Dopo il disallestimento dei seggi dovranno essere effettuate le seguenti operazioni:
 - a) asporto dei rifiuti prodotti con il disallestimento e/o conferimento / smaltimento negli appositi siti;
 - b) scopatura dei pavimenti e successivo lavaggio con prodotto disinfettante delle aule sede di seggio;
 - c) spolveratura ad umido delle porte;
 - d) pulizia e disinfezione dei servizi igienici delle pareti piastrellate e degli arredi mediante l'utilizzo di prodotto disinfettante;
 - e) spolveratura ad umido dei banchi sedie, cattedre e quant'altro ricollocato;
 - f) scopatura e lavaggio dei pavimenti dei corridoi e sale di accesso alle aule sede di seggio mediante prodotto disinfettante.
2. In caso di ballottaggio, nei seggi che rimarranno allestiti, sarà necessario, dopo la prima tornata elettorale, effettuare le seguenti operazioni:
 - a) asporto dei rifiuti prodotti in fase di votazione e/o conferimento / smaltimento negli appositi siti;
 - b) scopatura dei pavimenti dei seggi e successivo lavaggio;
 - c) scopatura e lavaggio dei pavimenti dei corridoi e sale di accesso alle aule sede di seggio;
 - d) pulizia e disinfezione dei servizi igienici delle pareti piastrellate e degli arredi mediante l'utilizzo di prodotto disinfettante.

3. Le sedi di seggio interessate al servizio di pulizia di cui ai commi 1 e 2 sono indicate nell'allegato "prospetto".

4. Nelle stanze adibite al riposo delle forze dell'ordine dovrà essere effettuato il servizio di pulizia come indicato nei commi 1 e 2.

Art. 3 - Tempi e modalità di svolgimento del servizio – essenzialità dei termini

1. L'allestimento delle sezioni elettorali indicativamente potrà iniziare **dal pomeriggio di venerdì 29 maggio 2015** e dovrà essere completato **entro le ore 10,00 di sabato 30 maggio 2015**, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio Economato del Comune di Venezia.
2. La rimozione di tutti gli allestimenti dei 256 uffici elettorali di sezione ed il ripristino con le relative pulizie specificate all'art. 2, dovrà iniziare e concludersi **nella giornata di Mercoledì 03 Giugno**, con le priorità che verranno indicate dall'Ufficio Economato. Non si esclude la possibilità che si ravvisi la necessità, in taluni casi, di procedere al disallestimento ed il ripristino con le relative pulizie di alcuni Uffici elettorali di sezione **nella giornata di Martedì 2 Giugno**.
3. In caso di ballottaggio, l'allestimento delle sezioni elettorali indicativamente potrà iniziare **dal pomeriggio di venerdì 12 Giugno 2015** e dovrà essere completato entro le ore **10,00 di sabato 13 Giugno 2015**, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Economato del Comune di Venezia.
4. In caso di ballottaggio, la rimozione di tutti gli allestimenti dei 256 uffici elettorali di sezione ed il ripristino con le relative pulizie specificate all'art. 2, dovrà iniziare e concludersi **nella giornata di Lunedì 15 Giugno**, con le priorità che verranno indicate dall'Ufficio Economato.
5. Tutti i termini stabiliti nel presente contratto sono essenziali nell'interesse dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 1457 del codice civile.
6. L'inadempimento anche parziale delle obbligazioni previste nel presente contratto, l'applicazione delle penali previste all'art.13 autorizza l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo di cui all'art. 1 e a rivalersi sulla cauzione definitiva di cui all'art.11, salvo il risarcimento di maggiori danni.
7. Si evidenzia che il Servizio in oggetto ha carattere di estrema urgenza in quanto per sua natura, secondo quanto dettagliatamente specificato nella "Relazione Tecnico Illustrativa", deve obbligatoriamente essere espletato entro i termini sopra citati. Pertanto l'Amministrazione, in caso anche di ritardi parziali ritenuti dalla stessa pregiudizievole all'esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria nei tempi prescritti, procederà senza indugio all'espletamento dello stesso con la seconda in graduatoria dando comunicazione scritta dell'interruzione del rapporto alla vincitrice con semplice lettera raccomandata o mail PEC.

Art. 4 – Dotazione di mezzi e personale per l'esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio in oggetto la ditta concorrente dovrà:
 - a) avere a disposizione mezzi di trasporto terrestri e acquei di varie dimensioni adeguati ai servizi richiesti, in regola con le disposizioni di legge e regolamenti ed autorizzate al trasporto per conto terzi;
 - b) provvedere a propria cura e spese alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico terrestre e/o acqueo nonché qualsiasi altro onere connesso al servizio richiesto;
 - c) avere a disposizione le attrezzature in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione infortuni, nonché adeguate alle peculiarità del servizio e dei materiali da movimentare;
 - d) avere alle proprie dipendenze un numero minimo di **30** di operai qualificati e/o specializzati e formati nel rispetto delle disposizioni normative sulla sicurezza dei lavoratori.

Art. 5 - Referente

1. L'impresa aggiudicataria dovrà nominare, comunicandone il nominativo all'Economo Comunale ed all'Ufficio Elettorale, un proprio referente, dedicato esclusivamente all'appalto in oggetto, il quale gestirà tutte le incombenze tecniche, quali:
 - a) il coordinamento e controllo dell'organico;
 - b) la programmazione degli interventi;
 - c) l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche;
 - d) l'assunzione di decisioni e di accordi di natura tecnica.

Art. 6 – Dipendenti, soci e collaboratori

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente l'elenco dei dipendenti e/o soci impiegati nell'appalto, con relativo numero di matricola attribuito, esibendo copia del libro matricola.
2. I lavoratori extracomunitari impiegati nei servizi dovranno essere stati reclutati nel rispetto della normativa del permesso di soggiorno.
3. Il personale comandato dovrà essere dotato di appositi indumenti di sicurezza e cartellino identificativo con il nominativo del lavoratore.

Art. 7 – Aggiudicazione

1. L'aggiudicatario è obbligato a fornire le proprie prestazioni immediatamente dopo la comunicazione dell'aggiudicazione, anche a mezzo fax, da parte dell'Amministrazione.

Art. 8 – Garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto

1. A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto, l'appaltatore ha presentato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza n. _____ rilasciata in data __/__/__ dalla società _____, Agenzia Generale di _____ per l'importo di € _____, pari al ___% del valore dell'importo iva esclusa del presente contratto.
2. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento l'Amministrazione Comunale, con l'adozione di semplice atto amministrativo potrà escutere totalmente o parzialmente la fideiussione bancaria o polizza assicurativa per i crediti derivanti a suo favore in dipendenza del presente contratto; in tal caso l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare il valore della fideiussione o polizza entro dieci giorni dalla notificazione del relativo avviso.
3. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il deposito cauzionale viene totalmente escusso con semplice atto amministrativo, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
4. La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto e, pertanto, la validità della fideiussione o della polizza deve protrarsi fintanto che le obbligazioni derivanti dal contratto non siano completamente soddisfatte.
5. La fideiussione o la polizza verrà restituita al termine del contratto se tutti gli obblighi contrattuali risulteranno regolarmente adempiuti e comunque dopo rimessa ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Art. 9– Responsabilità e obblighi dell'impresa aggiudicataria

1. Il servizio va eseguito a regola d'arte.

2. L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile in caso di infortuni o di danni che per fatto proprio, dei propri dipendenti, dei propri mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sia durante l'allestimento che durante il ripristino delle sedi delle sezioni elettorali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere.
3. A salvaguardia di quanto previsto dal comma precedente l'aggiudicatario ha stipulato un idonea polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in riferimento allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente Contratto mediante polizza n. _____ rilasciata da _____ Agenzia Principale di _____ per i seguenti massimali _____. In particolare detta polizza deve tenere indenne il Comune di Venezia, nonché i terzi, per qualsiasi danno possa arrecare l'aggiudicatario in esecuzione di tutte le attività inerenti il servizio prestato.
4. La garanzia assicurativa dovrà comunque sussistere per tutto il periodo contrattuale.

Art. 10 – Penali

1. L'Amministrazione può applicare una penale pari ad € 250,00 per ogni prestazione richiesta e non resa nei tempi e nei modi concordati che tuttavia non le comporti disservizio;
2. Salvo riconosciuta causa di forza maggiore, al verificarsi di una negligenza o di un lungo ritardo nella prestazione o in caso di mancata prestazione che abbiano determinato un disservizio, l'Amministrazione può applicare una penale pari a € 500,00;
3. L'applicazione della penale è preceduta dalla contestazione da inviarsi via PEC o posta prioritaria a cui la ditta può, perentoriamente entro i successivi 7 giorni, presentare le proprie controdeduzioni che, se accolte, non daranno luogo all'applicazione della penale;
4. L'importo della penale verrà trattenuto in sede di liquidazione del corrispettivo, previa determinazione di applicazione della penale stessa.

Art. 11 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e regolarità

A) Sicurezza

1. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e/o successive modificazioni ed integrazioni.
2. L'impresa deve assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.
3. L'impresa ha compilato la sezione 03 del D.U.V.R.I. (consegnata alla riunione di cooperazione e coordinamento, come da lettera d'invito), tenendo conto della scheda di valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle operazioni oggetto dell'appalto, fornita dall'Amministrazione Comunale (sezione 01 e 02 del D.U.V.R.I.). I costi della sicurezza contrattuali (da "interferenza), non soggetti a ribasso d'asta, sono stati quantificati in € **467,71** oneri fiscali esclusi.

B) Regolarità

1. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore e dagli accordi territoriali e aziendali integrativi vigenti; l'obbligo si intende esteso in solido anche alle ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti impiegati dalla ditta subappaltatrice.
2. L'impresa è obbligata all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti i soci o collaboratori.

3. L'obbligo si intende esteso, a norma dell'art. 35, comma 28, della Legge 248/06, ad eventuali ditte subappaltatrici o in qualsivoglia forma di sub – contrattazione, con responsabilità in solido dell'impresa aggiudicataria.
4. Il pagamento delle prestazioni rese periodicamente o a saldo per sé e per eventuali imprese subappaltatrici è subordinata alla verifica dell'assolvimento del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernente il servizio di appalto.
5. La Ditta si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
6. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 12 – Divieto di cessione di contratto

1. E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, e all'eventuale addebito della maggior spesa per la commissione a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.
2. Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 13 – Subappalto

1. E' consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e, in ogni caso, la quota subappaltabile non deve essere superiore al 30% del valore presunto dell'appalto.
2. In sede di presentazione dell'offerta la ditta concorrente ha indicato/non ha indicato l'intenzione di procedere eventualmente a subappaltare a terzi parte del servizio, specificandolo.
3. **[solo in caso di subappalto]** La richiesta per ottenere l'autorizzazione al subappalto è stata motivata e riveste la forma scritta.
4. Il subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario ed il suo rapporto contrattuale con l'Amministrazione.
5. **[solo in caso di subappalto]** il concorrente aggiudicatario ha presentato prima dell'inizio effettivo dell'esecuzione del servizio quanto previsto dall'art.118 comma 2 punti n.2,3 e 4.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

1. La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto di servizio sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.
2. A tal fine l'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 15 – Pagamento

1. Il corrispettivo é quello che risulterà dall'aggiudicazione.

2. Il pagamento avverrà entro 30 gg. dalla data di presentazione della fattura intestata a: Comune di Venezia - Direzione Affari Generali e Supporto Organi - Servizio Elettorale e Leva Militare, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia. La fattura dovrà essere in forma elettronica, ai sensi della normativa vigente.
3. L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Art. 16 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto e gli oneri fiscali sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. La stipulazione del contratto avverrà nella forma della scrittura privata.
3. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'eventuale registrazione saranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 17 – Recesso e risoluzione contrattuale esecuzione in danno

1. In caso di gravi o ripetuti inadempimenti della ditta, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare, in danno della ditta stessa, l'esecuzione del servizio o di parte di esso alla seconda ditta che segue nella graduatoria di gara o ad altro soggetto di propria fiducia scelto con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti, ovvero di risolvere, in tutto o in parte, il contratto a seguito di comunicazione scritta alla ditta, con conseguente escussione della cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, di eventuali crediti della ditta, fatta salva, in ogni caso, la richiesta per maggiori danni subiti.
2. In particolare l'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto nelle seguenti ipotesi:
 - a) in caso di violazione del divieto di cessione del contratto;
 - b) in caso di subappalto non autorizzato;
 - c) qualora l'impresa non eseguisse i lavori affidati con le modalità e le caratteristiche previste nel presente contratto e secondo le indicazioni ricevute.

Art. 18 – Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti dell'impresa Aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento il contratto d'appalto si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo appaltatore l'Amministrazione potrà interpellare nell'ordine le ditte che seguono nella graduatoria della gara a norma dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 37 del D.Lgs. 163/06.
4. L'Amministrazione Comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un'altra impresa in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 19 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dal presente contratto;
 - b) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal D.Lgs. n. 163/2006 in materia di appalti pubblici di servizi, dal codice civile;

- c) dalle vigenti disposizioni regolamentari, in particolare dal regolamento R.D. n. 827/24 e dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20/09/2004.

Art. 20 – Controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Venezia.

Art. 21 – Tutela dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente contratto saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto.

Art. 22 –Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014.
2. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Letto confermato e sottoscritto.

Arch. Andrea Bellotto

Sig. _____

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
1	MUNICIPIO - SAN MARCO 4134	Piano 1°	4	H	Segreteria Generale
2	MUNICIPIO - SAN MARCO 4134	Piano 1°	3		
3	SCUOLA MEDIA D.ALIGHIERI - SAN MARCO 3042	Piano 1° 3^A	3	H	Istituto Comprensivo D. Alighieri
4	SCUOLA MEDIA D.ALIGHIERI - SAN MARCO 3042	Piano 1° 2^ A	3		
5	SCUOLA ELEMENTARE A.DIAZ - CASTELLO 4968/A	Piano Terra AULA 5	3		Istituto Comprensivo F.Morosini
6	SCUOLA ELEMENTARE A.DIAZ - CASTELLO 4968/A	Piano Terra AULA 6	4	H	
7	SCUOLA ELEMENTARE A.DIAZ - CASTELLO 4968/A	Piano Terra MENSA	3		
8	SCUOLA ELEMENTARE A.DIAZ - CASTELLO 4968/A	Piano 1° 3^A	3		
9	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO CINI - CASTELLO 787/A	Piano Terra ST. 11 CORSO MOTORISTI	4		Istituto Superiore Giorgio Cini
10	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO CINI - CASTELLO 787A	Piano Terra ST. 9 SEZ. A	4	H	
11	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO CINI - CASTELLO 787A	Piano PRIMO 2^ A	3		
12	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO CINI - CASTELLO 787A	Piano PRIMO VICINO 2^A	3		
13	SCUOLA MATERNA COMUNALE - S.ELENA V.LE 4 NOVEMBRE	Piano Terra	3	H	Municipalità di Venezia Murano Burano
14	SCUOLA MATERNA COMUNALE - S.ELENA V.LE 4 NOVEMBRE	Piano Terra	3		
15	IST. BARBARIGO - EX. VIVALDI - CASTELLO 6432/A	Piano Terra UFFICIO INSEGNANTI	3	H	Istituto Professionale Barbarigo
16	IST. BARBARIGO - EX. VIVALDI - CASTELLO 6432/A	Piano 1°	3		
17	IST. BARBARIGO - EX. VIVALDI - CASTELLO 6432/A	Piano 1°	3		
18	SCUOLA MEDIA J.SANSOVINO - CANNAREGIO 4760/A	Piano 1° 3^ B	3		Istituto Comprensivo S.Girolamo
19	SCUOLA MEDIA J.SANSOVINO - CANNAREGIO 4760/A	Piano 1° 1^ B	3		
20	SCUOLA MEDIA J.SANSOVINO - CANNAREGIO 4760/A	Piano 1° 2^ B	4	H	
21	SCUOLA MEDIA J.SANSOVINO - CANNAREGIO 4760/A	Piano 2° ^E	3		
22	LICEO CLASSICO FOSCARINI - CANNAREGIO 4965/A	Piano Terra in Palestra	3	H	Liceo Classico Foscarini
23	LICEO CLASSICO FOSCARINI - CANNAREGIO 4965/A	Piano Terra SPOGLIATOIO MASCHILE	3		
24	SC.ELEM.DIEDO C/O CANAL MAROVICH - CANNAREGIO 2385	Piano Terra MENSA	3		Istituto Comprensivo S.Girolamo
25	SC.ELEM.DIEDO C/O CANAL MAROVICH - CANNAREGIO 2385	Piano Terra AULA 3^B	3		
26	SC.ELEM.DIEDO C/O CANAL MAROVICH - CANNAREGIO 2385	Piano Terra AULA 3^A	4	H	
27	SCUOLA C.T.P.S.GIROLAMO - CANNAREGIO 3022/A	Piano 2	3		Istituto Comprensivo Morosini
28	SCUOLA C.T.P.S.GIROLAMO - CANNAREGIO 3022/A	Piano 2	3		
29	SCUOLA C.T.P.S.GIROLAMO - CANNAREGIO 3022/A	Piano 2	3		
30	SCUOLA Elementare.S.GIROLAMO - CANNAREGIO 3022/A	Piano 1° AULA MENSA P.10	3		Istituto Comprensivo S.Girolamo
31	SCUOLA Elementare.S.GIROLAMO - CANNAREGIO 3022/A	Piano 1° AULA MENSA P.11	3	H	
32	I.T.S. ALGAROTTI - CANNAREGIO 349	Piano Terra AULA 6 ZONA NAZARET	3	H	I.T.S. Algarotti
33	I.T.S. ALGAROTTI - CANNAREGIO 349	Piano Terra AULA 2	3		

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
34	I.T.S. ALGAROTTI - CANNAREGIO 349	Piano Terra AULA 3	3		
35	SCUOLA MEDIA F. MOROSINI (PRIULI) - SANTA CROCE 1777	Piano I°	3		Istituto Comprensivo F.Morosini
36	SCUOLA MEDIA F. MOROSINI (PRIULI) - SANTA CROCE 1777	Piano I°	4	H	
37	SCUOLA MEDIA F. MOROSINI (PRIULI) - SANTA CROCE 1777	Piano I°	3		
38	SCUOLA MEDIA F. MOROSINI (PRIULI) - SANTA CROCE 1777	Piano I°	3		
39	SCUOLA ELEMENTARE B.CANAL - SAN POLO 2515	Piano I°	3		Istituto Comprensivo F.Morosini
40	SCUOLA ELEMENTARE B.CANAL - SAN POLO 2515	Piano I°	3		
41	SCUOLA ELEMENTARE B.CANAL - SAN POLO 2515	Piano I°	3		
42	SCUOLA ELEMENTARE B.CANAL - SAN POLO 2515	Piano I°	3		
43	SCUOLA ELEMENTARE B.CANAL - SAN POLO 2515	Piano I°	4	H	
44	SCUOLA ELEMENTARE G.ZAMBELLI - DORSODURO 2403	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo F.Morosini
45	SCUOLA ELEMENTARE G.ZAMBELLI - DORSODURO 2403	Piano Terra	3		
46	SCUOLA ELEMENTARE G.ZAMBELLI - DORSODURO 2403	Piano Terra	4	H	
47	ISTITUTO TECNICO V.CORNER - DORSODURO 2376	Piano I°	3		Direzione c/o Istituto Tecnico V. Corner
48	ISTITUTO TECNICO V.CORNER - DORSODURO 2376	Piano I°	3		
49	ISTITUTO TECNICO V.CORNER - DORSODURO 2376	Piano I°	3	H	
50	SCUOLA ELEMENTARE R.MICHIEL - DORSODURO 1184	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo D. Alighieri
51	SCUOLA ELEMENTARE R.MICHIEL - DORSODURO 1184	Piano Terra	3		
52	SCUOLA MATERNA S.FRANCESCO - GIUDECCA 54/N	Piano TERRA	3		Municipalità di Venezia Murano Burano
53	SCUOLA MATERNA S.FRANCESCO - GIUDECCA 54/N	Piano I°	3		
54	SCUOLA ELEM.DUCA D'AOSTA - GIUDECCA 373/E	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo D. Alighieri
55	SCUOLA ELEM.DUCA D'AOSTA - GIUDECCA 373/E	Piano Terra	3		
56	EX SCUOLA ELEM. XXV APRILE - SACCAFISOLA	Piano Terra	3	H	Municipalità di Venezia Murano Burano
57	EX SCUOLA ELEM. XXV APRILE - SACCAFISOLA	Piano Terra	3		
58	SC.ELEM.PARMEGGIANI - RIV.S.NICOLO' 21 LIDO	Piano Terra PALESTRA	3	H	Istituto comprensivo Giovanni XXIII
59	SC.ELEM.PARMEGGIANI - RIV.S.NICOLO' 21 LIDO	Piano Terra 2^A	3		
63	SC.MEDIA V.PISANI - VIA S.GALLO 34 LIDO	Piano Terra 2^ E	4	H	Istituto comprensivo Giovanni XXIII
61	SC.MEDIA V.PISANI - VIA S.GALLO 34 LIDO	Piano I° 1^ F	4		
62	SC.MEDIA V.PISANI - VIA S.GALLO 34 LIDO	Piano I° 3^A	3		
60	SC.MEDIA V.PISANI - VIA S.GALLO 34 LIDO	Piano I° 2 ^A	3		
64	SC.MEDIA V.PISANI - VIA S.GALLO 34 LIDO	Piano I° 1^ D	3		
65	SC.MEDIA V.PISANI - VIA S.GALLO 34 LIDO	Piano I° 3^ D	3		
66	SC.ELEM.GIOVANNI XXIII - MALAMOCCO 12/A	Piano Terra	3	H	

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
67	SC.ELEM.GIOVANNI XXIII - MALAMOCCO 12/A	Piano Terra	3		Istituto comprensivo Giovanni XXIII
68	SC.ELEM.GIOVANNI XXIII - MALAMOCCO 12/A	Piano Terra	3		
69	SC.ELEM.GIOVANNI XXIII - MALAMOCCO 12/A	Piano Terra	3		
70	SC.ELEM.GIOVANNI XXIII - MALAMOCCO 12/A	Piano Terra	3		
71	SC.ELEM.GIOVANNI XXIII - MALAMOCCO 12/A	Piano Terra	3		
72	SC.ELEM. P.L.PENZO - VIA BUONO DA MALAMOCCO	Piano Terra AULA 1	3	H	Istituto comprensivo Giovanni XXIII
73	SC.ELEM. P.L.PENZO - VIA BUONO DA MALAMOCCO	Piano Terra AULA 2	3		
74	SC.ELEM. P.L.PENZO - VIA BUONO DA MALAMOCCO	Piano Terra AULA 6	3		
75	EX. SC.ELEM. C.GOLDONI - S.PIETRO IN VOLTA 160/G	Piano Terra (palestra)	4	H	Municipalità Lido
76	IST.COMPENS. LOREDAN - PELLESTRINA SEST. SCARPA 915	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo Giovanni XXIII
77	IST.COMPENS. LOREDAN - PELLESTRINA SEST. SCARPA 915	Piano Terra	3		
78	IST.COMPENS. LOREDAN - PELLESTRINA SEST. SCARPA 915	Piano Terra	3		
79	SC. MEDIA VIVARINI - PARCO NAVAGERO S.N. MURANO	Piano Terra I ^ B	3	H	Istituto comprensivo di Murano U. Foscolo
80	SC. MEDIA VIVARINI - PARCO NAVAGERO S.N. MURANO	Piano Terra aula video	3		
81	SC. MEDIA VIVARINI - PARCO NAVAGERO S.N. MURANO	Piano Terra I ^ C	3		
82	SC. MEDIA VIVARINI - PARCO NAVAGERO S.N. MURANO	Piano Terra mensa	3		
83	EX CENTRO CIVICO - CALLE BRIATI 9 MURANO	Piano Terra	3		Municipalità di Venezia Murano Burano
84	SC. ELEM.VIVARINI - S.ERASMO	Piano Terra	3		Istituto comprensivo di Murano U. Foscolo
85	SC. PRIM. A. DI COCCO - VIA DI VIGNA 149 BURANO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo di Murano U. Foscolo
86	SC. PRIM. A. DI COCCO - VIA DI VIGNA 149 BURANO	Piano Terra	3		
87	SC. PRIM. A. DI COCCO - VIA DI VIGNA 149 BURANO	Piano Terra	3		
88	SC.ELEM.FUCINI - VIA GOBBI 13 FAVARO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo di Favaro Veneto Alpi
89	SC.ELEM.FUCINI - VIA GOBBI 13 FAVARO	Piano Terra	3		
90	SC.ELEM.FUCINI - VIA GOBBI 13 FAVARO	Piano Terra	3		
91	SC.ELEM.FUCINI - VIA GOBBI 13 FAVARO	Piano Terra	3		
92	SC.MEDIA VOLPI - VIA PASSO S.BOLDO 26 FAVARO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo di Favaro Veneto Alpi
93	SC.MEDIA VOLPI - VIA PASSO S.BOLDO 26 FAVARO	Piano Terra	3		
94	SC.MEDIA VOLPI - VIA PASSO S.BOLDO 26 FAVARO	Piano Terra	3		
95	SC.MEDIA VOLPI - VIA PASSO S.BOLDO 26 FAVARO	Piano Terra	3		
96	SC.ELEM. VALERI - VIA MONTE CERVINO 40 FAVARO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo di Favaro Veneto Alpi
97	SC.ELEM. VALERI - VIA MONTE CERVINO 40 FAVARO	Piano Terra	3		
98	SC.ELEM. VALERI - VIA MONTE CERVINO 40 FAVARO	Piano Terra	3		
99	EX SC.ELEM.VIRGILIO MARONE - VIA CA' SOLARO 67 FAVARO	Piano Terra	3		Municipalità di Favaro

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
100	SC. ELEM. MAMELI - P.ZZA POMIATO 10 FAVARO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo di Favaro Veneto Alpi
101	SC. ELEM. MAMELI - P.ZZA POMIATO 10 FAVARO	Piano Terra	3		
102	SC.ELEM. COLLODI - VIA TRIESTINA 140 FAVARO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo di Favaro Veneto Alpi
103	SC.ELEM. COLLODI - VIA TRIESTINA 140 FAVARO	Piano Terra	3		
104	EX. SC.ELEM. G.PASCOLI - PIAZZALE SAN BENEDETTO 1 - FAVARO	Piano Terra	3		Istituto comprensivo Gramsci
105	EX. SC.ELEM. G.PASCOLI - PIAZZALE SAN BENEDETTO 1 - FAVARO	Piano Terra	4	H	
106	EX. SC.ELEM. G.PASCOLI - PIAZZALE SAN BENEDETTO 1 - FAVARO	Piano Terra	3		
107	EX. SC.ELEM. G.PASCOLI - PIAZZALE SAN BENEDETTO 1 - FAVARO	Piano I°	3		
108	SC.ELEM. DON MILANI - P.LE ZENDRINI 36 FAVARO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo Gramsci
109	SC.ELEM. DON MILANI - P.LE ZENDRINI 36 FAVARO	Piano Terra	3		
110	SC.ELEM. DON MILANI - P.LE ZENDRINI 36 FAVARO	Piano Terra	3		
111	I.I.S. GUGGENHEIM -I.P.C. A.M.MOZZONI - VIA RIELTA 37 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto Professionale Mozzoni
112	I.I.S. GUGGENHEIM -I.P.C. A.M.MOZZONI - VIA RIELTA 37 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
113	I.I.S. GUGGENHEIM -I.P.C. A.M.MOZZONI - VIA RIELTA 37 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
114	I.I.S. GUGGENHEIM -I.P.C. A.M.MOZZONI - VIA RIELTA 37 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
115	I.I.S. GUGGENHEIM -I.P.C. A.M.MOZZONI - VIA RIELTA 37 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
116	SC.ELEM.VIRGILIO - VIA VIRGILIO 1 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
117	SC.ELEM.VIRGILIO - VIA VIRGILIO 1 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
118	SC.MEDIA DI VITTORIO - VIA TEVERE 93 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
119	SC.MEDIA DI VITTORIO - VIA TEVERE 93 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
120	SC.MEDIA DI VITTORIO - VIA TEVERE 93 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
121	SC.MEDIA DI VITTORIO - VIA TEVERE 93 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
122	IST. STEFANINI - VIA DEL MIGLIO 30 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto Stefanini
123	IST. STEFANINI - VIA DEL MIGLIO 30 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
124	IST. STEFANINI - VIA DEL MIGLIO 30 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
125	IST. STEFANINI - VIA DEL MIGLIO 30 CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
126	SC.ELEM. S.M.GORETTI - VIA S.MARIA GORETTI 4 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo Spallanzani
127	SC.ELEM. S.M.GORETTI - VIA S.MARIA GORETTI 4 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
128	SC.ELEM. S.M.GORETTI - VIA S.MARIA GORETTI 4 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
129	SC.ELEM. S.M.GORETTI - VIA S.MARIA GORETTI 4 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
130	SC.MEDIA SPALLANZANI - VIA CIMA D'ASTA 8 CARPENEDO BIS.	PIANO PRIMO	3		Istituto comprensivo Spallanzani
131	SC.MEDIA SPALLANZANI - VIA CIMA D'ASTA 8 CARPENEDO BIS.	PIANO PRIMO	3	H	
132	SC.ELEM.TINTORETTO - VIA MONTE BERICO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
133	SC.ELEM.TINTORETTO - VIA MONTE BERICO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo Spallanzani
134	SC.ELEM.TINTORETTO - VIA MONTE BERICO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
135	SC.ELEM.TINTORETTO - VIA MONTE BERICO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
136	SC.MEDIA TRENIN - VIA CAVALLETTO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo S. Trentin
137	SC.MEDIA TRENIN - VIA CAVALLETTO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
138	SC.MEDIA TRENIN - VIA CAVALLETTO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
139	SC.MEDIA TRENIN - VIA CAVALLETTO 16 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
140	SC.ELEM. TOTI - STRADA DEL RIGO 32 -CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo S. Trentin
141	SC.ELEM. TOTI - STRADA DEL RIGO 32 -CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3		
142	SC.MEDIA BELLINI - VIA METAURO 45 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo Spallanzani
143	SC.MEDIA BELLINI - VIA METAURO 45 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano I°	3		
144	SC.MEDIA BELLINI - VIA METAURO 45 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano I°	3		
145	SC.MEDIA BELLINI - VIA METAURO 45 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano I°	3		
146	SC.MEDIA BELLINI - VIA METAURO 45 - CARPENEDO BISSUOLA	Piano I°	3		
147	SC.ELEM.FUSINATO - VIA PENELLO 11 - TERRAGLIO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo S. Trentin
148	SC.ELEM.FUSINATO - VIA PENELLO 11 - TERRAGLIO	Piano Terra	3		
149	SC.ELEM.FUSINATO - VIA PENELLO 11 - TERRAGLIO	Piano I°	3		
150	SC.ELEM.FUSINATO - VIA PENELLO 11 - TERRAGLIO	Piano I°	3		
151	SC.ELEM.TICOZZI - VIA SPALTI 28 - MESTRE	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo Viale San Marco
152	SC.ELEM.TICOZZI - VIA SPALTI 28 - MESTRE	Piano Terra	3		
153	SC.ELEM.TICOZZI - VIA SPALTI 28 - MESTRE	Piano Terra	4	H	
154	SC.ELEM.TICOZZI - VIA SPALTI 28 - MESTRE	Piano I°	3		
155	SC.ELEM.TICOZZI - VIA SPALTI 28 - MESTRE	Piano I°	3		
156	IST.TECNICO PACINOTTI - VIA CANEVE 93 - MESTRE	Piano Terra	3	H	Istituto Tecnico Pacinotti
157	IST.TECNICO PACINOTTI - VIA CANEVE 93 - MESTRE	Piano Terra	3		
158	IST.TECNICO PACINOTTI - VIA CANEVE 93 - MESTRE	Piano I°	3		
159	IST.TECNICO PACINOTTI - VIA CANEVE 93 - MESTRE	Piano I°	3		
160	SC.ELEM.LEOPARDI - VIALE S.MARCO 67 - MESTRE	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo Viale San Marco
161	SC.ELEM.LEOPARDI - VIALE S.MARCO 67 - MESTRE	Piano Terra	3		
162	SC.ELEM.LEOPARDI - VIALE S.MARCO 67 - MESTRE	Piano Terra	3		
163	SC.ELEM.LEOPARDI - VIALE S.MARCO 67 - MESTRE	Piano Terra	3		
164	SC.ELEM.LEOPARDI - VIALE S.MARCO 67 - MESTRE	Piano Terra	3		
165	SC.ELEM.RADICE - QUARTIERE SAN GIUSEPPE 1 - MESTRE	Piano Terra	3	H	

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
166	SC.ELEM.RADICE - QUARTIERE SAN GIUSEPPE 1 - MESTRE	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo Viale San Marco
167	SC.ELEM.RADICE - QUARTIERE SAN GIUSEPPE 1 - MESTRE	Piano Terra	3		
168	LICEO CLASSICO FRANCHETTI - C.SO DEL POPOLO 82 - MESTRE	Piano Terra	3		Liceo Classico Franchetti
169	LICEO CLASSICO FRANCHETTI - C.SO DEL POPOLO 82 - MESTRE	Piano Terra	3		
170	LICEO CLASSICO FRANCHETTI - C.SO DEL POPOLO 82 - MESTRE	Piano Terra	3		
171	LICEO CLASSICO FRANCHETTI - C.SO DEL POPOLO 82 - MESTRE	Piano Terra	4	H	
172	LICEO CLASSICO FRANCHETTI - C.SO DEL POPOLO 82 - MESTRE	Piano Terra	3		
173	LICEO CLASSICO FRANCHETTI - C.SO DEL POPOLO 82 - MESTRE	Piano Terra	3		
174	SC.ELEM.PELLIICO - VIA PADRE KOLBE 7 - MESTRE	Piano I°	3	H	Istituto Comprensivo Giulio Cesare
175	SC.ELEM.PELLIICO - VIA PADRE KOLBE 7 - MESTRE	Piano I°	3		
176	SC.ELEM.PELLIICO - VIA PADRE KOLBE 7 - MESTRE	Piano I°	3		
177	SC.ELEM.BATTISTI - VIA DANTE 63 - MESTRE	Piano I°	3	H	Istituto Comprensivo Giulio Cesare
178	SC.ELEM.BATTISTI - VIA DANTE 63 - MESTRE	Piano I°	3		
179	SC.ELEM.BATTISTI - VIA DANTE 63 - MESTRE	Piano I°	3		
180	SC.ELEM.BATTISTI - VIA DANTE 63 - MESTRE	Piano I°	3		
181	SC.ELEM.BATTISTI - VIA DANTE 63 - MESTRE	Piano I°	3		
182	SC.ELEM.BATTISTI - VIA DANTE 63 - MESTRE	Piano I°	3		
183	SC.MEDIA STATALE S.D'ACQUISTO - VIA CATALANI 9 - MESTRE	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo Querini
184	SC.MEDIA STATALE S.D'ACQUISTO - VIA CATALANI 9 - MESTRE	Piano Terra	3		
185	SC.MEDIA STATALE S.D'ACQUISTO - VIA CATALANI 9 - MESTRE	Piano Terra	3		
186	SC.MEDIA STATALE S.D'ACQUISTO - VIA CATALANI 9 - MESTRE	Piano Terra	3		
187	SC.MEDIA STATALE S.D'ACQUISTO - VIA CATALANI 9 - MESTRE	Piano Terra	3		
188	SC.MEDIA G.CESARE - VIA DANTE 59/A - MESTRE	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo Giulio Cesare
189	SC.MEDIA G.CESARE - VIA DANTE 59/A - MESTRE	Piano Terra	3		
190	SC.MEDIA G.CESARE - VIA DANTE 59/A - MESTRE	Piano Terra	3		
191	SC.MEDIA G.CESARE - VIA DANTE 59/A - MESTRE	Piano Terra	3		
192	SC.ELEM.MUNARETTO - VIA DEL GAZZATO 6 - ZELARINO	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo G. C. Parolari
193	SC.ELEM.MUNARETTO - VIA DEL GAZZATO 6 - ZELARINO	Piano Terra	3		
194	SC.ELEM.MUNARETTO - VIA DEL GAZZATO 6 - ZELARINO	Piano Terra	3		
195	SC.ELEM.MUNARETTO - VIA DEL GAZZATO 6 - ZELARINO	Piano Terra	3		
196	SC.ELEM.PAROLARI - VIA ZANDOMENEGHI 1 - ZELARINO	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo G. C. Parolari
197	SC.ELEM.PAROLARI - VIA ZANDOMENEGHI 1 - ZELARINO	Piano Terra	3		
198	SC.ELEM.PAROLARI - VIA ZANDOMENEGHI 1 - ZELARINO	Piano Terra	3		

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
199	SC.MEDIA E.FERMI - VIA TIEPOLO 8 - ZELARINO	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo G. C. Parolari
200	SC.MEDIA E.FERMI - VIA TIEPOLO 8 - ZELARINO	Piano Terra	3		
201	SC.MEDIA E.FERMI - VIA TIEPOLO 8 - ZELARINO	Piano Terra	3		
202	SC.MEDIA E.FERMI - VIA TIEPOLO 8 - ZELARINO	Piano Terra	3		
203	EX SC.ELEM.TARU' - VIA GATTA 118	Piano Terra	3		Municipalità di Chirignago - Zelarino
204	SC.ELEM.TRIVIGNANO - VIA ANDREA VICENTINO 3/G - ZELARINO	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo G. C. Parolari
205	SC.ELEM.TRIVIGNANO - VIA ANDREA VICENTINO 3/G - ZELARINO	Piano Terra	3		
206	SC.ELEM.TRIVIGNANO - VIA ANDREA VICENTINO 3/G - ZELARINO	Piano Terra	3		
207	EX SCUOLA MANIN - VIA RIO CIMETTO 32	Piano Terra	3		Municipalità di Chirignago - Zelarino
208	EX SCUOLA MANIN - VIA RIO CIMETTO 32	Piano Terra	3	H	
209	EX SCUOLA MANIN - VIA RIO CIMETTO 32	Piano Terra	3		
210	EX SCUOLA MANIN - VIA RIO CIMETTO 32	Piano Terra	3		
211	EX SCUOLA MANIN - VIA RIO CIMETTO 32	piano Terra	3		
212	SC.MEDIA S.D'ACQUISTO - STRADA VOLPI 22 - MESTRE	Piano Terra	3		Istituto comprensivo Don Milani
213	SC.MEDIA S.D'ACQUISTO - STRADA VOLPI 22 - MESTRE	Piano Terra	3	H	
214	SC.MEDIA S.D'ACQUISTO - STRADA VOLPI 22 - MESTRE	Piano Terra	3		
215	SC.ELEM.FILZI - VIA VOLPI 20/A - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo Don Milani
216	SC.ELEM.FILZI - VIA VOLPI 20/A - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
217	SC.ELEM.FILZI - VIA VOLPI 20/A - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
218	SC.ELEM.FILZI - VIA VOLPI 20/A - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
219	SC.ELEM.FILZI - VIA VOLPI 20/A - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
220	SC.ELEM. C.COLOMBO - VIA BOSSO 28 - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo C. Colombo
221	SC.ELEM. C.COLOMBO - VIA BOSSO 28 - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
222	SC.ELEM. C.COLOMBO - VIA BOSSO 28 - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
223	SC.MEDIA D'ACQUISTO(EX.COLOMBO)-VIA DELL'EDERA 7/A - CHIRIGNAGO SCUOLA CALAMANDREI VIA DELL'EDERA,33	Piano Terra	3		Istituto comprensivo C. Colombo
224	SC.MEDIA D'ACQUISTO(EX.COLOMBO)-VIA DELL'EDERA 7/A - CHIRIGNAGO SCUOLA CALAMANDREI VIA DELL'EDERA,33	Piano Terra	3	H	
225	SC.MEDIA D'ACQUISTO(EX.COLOMBO)-VIA DELL'EDERA 7/A - CHIRIGNAGO SCUOLA CALAMANDREI VIA DELL'EDERA,33	Piano Terra	3		
226	SC.MEDIA D'ACQUISTO(EX.COLOMBO)-VIA DELL'EDERA 7/A - CHIRIGNAGO SCUOLA CALAMANDREI VIA DELL'EDERA,33	Piano Terra	3		
227	SC.ELEM.ASSEGGIANO(ATTUALE SCUOLA POVOLEDO) - VIA ASSEGGIANO 163 - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3	H	Istituto comprensivo C. Colombo
228	SC.ELEM.ASSEGGIANO(ATTUALE SCUOLA POVOLEDO) - VIA ASSEGGIANO 163 - CHIRIGNAGO	Piano Terra	3		
229	SC.MEDIA EINAUDI - VIA CANAL 20 P.LE FOSCARI - MARGHERA	Piano Terra	3		
230	SC.MEDIA EINAUDI - VIA CANAL 20 P.LE FOSCARI - MARGHERA	Piano Terra	3	H	

SEZ	DESCRIZIONE	ubicazione stanze seggi	Cabine	Cabina Handicap	DIREZIONE
231	SC.MEDIA EINAUDI - VIA CANAL 20 P.LE FOSCARI - MARGHERA	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo F. Grimani
232	SC.MEDIA EINAUDI - VIA CANAL 20 P.LE FOSCARI - MARGHERA	Piano Terra	3		
233	SC.MEDIA EINAUDI - VIA CANAL 20 P.LE FOSCARI - MARGHERA	Piano I°	3		
234	SC.MEDIA EINAUDI - VIA CANAL 20 P.LE FOSCARI - MARGHERA	Piano I°	3		
235	SC.ELEM.GRIMANI - VIA B.CANAL 5 - MARGHERA	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo F. Grimani
236	SC.ELEM.GRIMANI - VIA B.CANAL 5 - MARGHERA	Piano Terra	3		
237	SC.ELEM.GRIMANI - VIA B.CANAL 5 - MARGHERA	Piano Terra	3	H	
238	SC.ELEM.GRIMANI - VIA B.CANAL 5 - MARGHERA	Piano Terra	3		
239	SC.ELEM.CAPUOZZO - VIA SCATTOLIN 6 - MARGHERA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo C. Baseggio
240	SC.ELEM.CAPUOZZO - VIA SCATTOLIN 6 - MARGHERA	Piano Terra	3		
241	SC.ELEM.CAPUOZZO - VIA SCATTOLIN 6 - MARGHERA	Piano I°	3		
242	SC.ELEM.CAPUOZZO - VIA SCATTOLIN 6 - MARGHERA	Piano I°	3		
243	SC.ELEM.BASEGGIO - VIA TRIESTE 203 - MARGHERA	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo C. Baseggio
244	SC.ELEM.BASEGGIO - VIA TRIESTE 203 - MARGHERA	Piano Terra	3	H	
245	SC.ELEM.BASEGGIO - VIA TRIESTE 203 - MARGHERA	Piano Terra	3		
246	SC.ELEM.BASEGGIO - VIA TRIESTE 203 - MARGHERA	Piano Terra	3		
247	SC.PR.VISINTINI-P.LE MARTIRI GIUL.DALM. FOIBE 1 - MARGHERA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo F. Grimani
248	SC.PR.VISINTINI-P.LE MARTIRI GIUL.DALM. FOIBE 1 - MARGHERA	Piano Terra	3		
249	SC.PR.VISINTINI-P.LE MARTIRI GIUL.DALM. FOIBE 1 - MARGHERA	Piano Terra	3		
250	SC.PR.VISINTINI-P.LE MARTIRI GIUL.DALM. FOIBE 1 - MARGHERA	Piano I°	3		
251	SC.PR.VISINTINI-P.LE MARTIRI GIUL.DALM. FOIBE 1 - MARGHERA	Piano I°	3		
252	SC.ELEM.S.GIOVANNI BOSCO - VIA ORTOLAN 17 - MARGHERA	Piano Terra	3	H	Istituto Comprensivo C. Baseggio
253	SC.ELEM.F.LLI BANDIERA - VIA MORANZANI 2 - MARGHERA	Piano Terra	3		Istituto Comprensivo C. Baseggio
254	SC.ELEM.F.LLI BANDIERA - VIA MORANZANI 2 - MARGHERA	Piano Terra	3	H	
255	OSPEDALE CIVILE VENEZIA - CASTELLO 6778	Salone Piano I° biblioteca	2		Direzione amm.va Osp. Civile
256	OSPEDALE ALL'ANGELO - VIA DON TOSATTO 147	piano terra	2		Direzione amm.va Osp. Civile